



# **CARTA DEI SERVIZI DELLA NINFEA COOPERATIVA SOCIALE**

*"DA OLTRE TRENT'ANNI  
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE"*



## INDICE

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>2</b>
<b>2. I principi fondamentali della Carta dei Servizi.....</b>	<b>3</b>
<b>3. La nostra identità.....</b>	<b>4</b>
<b>4. La nostra storia .....</b>	<b>5</b>
<b>5. Valori e Mission.....</b>	<b>6</b>
<b>6. La Rete.....</b>	<b>7</b>
<b>7. Organigramma.....</b>	<b>8</b>
<b>8. Politica della Qualità.....</b>	<b>9</b>
<b>9. La nostra vision.....</b>	<b>9</b>
<b>10. Destinatari.....</b>	<b>10</b>
<b>11. I nostri servizi.....</b>	<b>11</b>
Area Anziani.....	12
Area Minori.....	31
Area Disabili.....	47
Area Immigrazione.....	70
Servizi Trasversali.....	73
<b>12. La tutela degli utenti .....</b>	<b>82</b>

## 1. INTRODUZIONE

La Carta dei Servizi è uno strumento che nasce dalla volontà di **promuovere una corretta informazione** unitamente alla garanzia dei diritti. È finalizzata alla costruzione e promozione di una più efficace e propositiva comunicazione. L'obiettivo è quello di costruire uno **strumento informativo agile** e di facile lettura per orientare gli Utenti nella rete dei servizi e per fare conoscere l'Azienda al territorio, ai clienti, ai soci lavoratori, a quanti hanno modo di interfacciarsi con Ninfea.

Questa Carta rappresenta un'opportunità importante per favorire la conoscenza e il dialogo. Il lavoro sociale svolto negli oltre 30 anni di attività ci ha permesso di promuovere e tutelare l'esercizio dei diritti delle persone, ci ha permesso di sviluppare professionalità e capacità organizzative per poter **costruire risposte articolate e personalizzate** in relazione ai bisogni dei nostri interlocutori, sia come servizi strutturati che come interventi più specifici.

Il nostro obiettivo, trasversale ad ogni azione, è permettere ai nostri utenti di affidarsi a noi con sicurezza.

Con questo spirito, La invitiamo a farci pervenire i Suoi consigli, i Suoi eventuali reclami, o le Sue richieste di servizi aggiuntivi, che prenderemo in grande considerazione, avendo come scopo l'erogazione di servizi sempre più adeguati alle richieste del cittadino, per il miglioramento continuo della Qualità del nostro lavoro.

2

### IL PRESIDENTE

Achille Allen Trenta



Questa Carta dei Servizi è redatta secondo le **norme di riferimento**:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.01.1994 "Principi sulla erogazione dei servizi pubblici"
- Legge n. 328, 8.11.2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- L.R. n. 11, 10.08.2016, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio"
- DGR n. 223 del 03.05.2016 e n. 88/2017 "Servizi e interventi di assistenza della persona della Regione Lazio"

Il fine è presentare la Cooperativa in qualità di ente erogatore di servizi alla persona e garantire il diritto del cittadino ad avere informazioni chiare e certe sull'organizzazione degli stessi.

## 2. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA DEI SERVIZI

I contenuti della presente Carta dei Servizi si ispirano ai sei principi fondamentali, previsti nella **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994**:

- ✓ **EGUAGLIANZA:** nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione e le opinioni politiche. L'eguaglianza è intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione nell'accesso ai servizi ma non può essere intesa come assoluta uniformità delle prestazioni. Queste ultime, infatti, variano in base alle esigenze personali, sociali ed economiche dell'utente, nel rispetto del progetto sociale che lo riguarda e di cui la persona è parte attiva.
- ✓ **IMPARZIALITÀ:** Le norme e le modalità di funzionamento che disciplinano l'erogazione del servizio sono improntate a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.
- ✓ **RISPETTO E PRIVACY:** Ogni cittadino è assistito e trattato con premura, cortesia ed attenzione, nel rispetto della persona, della sua dignità e del suo diritto alla riservatezza.
- ✓ **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE:** L'erogazione del servizio è continua, regolare e senza interruzioni.
- ✓ **PARTECIPAZIONE E CONCERTAZIONE:** Sarà sempre garantita la partecipazione ed il coinvolgimento del cittadino alla pianificazione degli interventi attuabili. L'utente ha il diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano, può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

La Cooperativa Sociale Ninfea acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso.

- ✓ **DIRITTO DI SCELTA:** Ove sia consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha il diritto di scegliere in libertà tra i soggetti che erogano servizi analoghi.
- ✓ **ACCESSO E TRASPARENZA:** L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Cooperativa che lo riguardano, secondo le modalità disciplinate dalla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni. Ogni cittadino, inoltre, in qualunque momento può richiedere di conoscere lo stato in cui si trovano le proprie pratiche.
- ✓ **EFFICACIA ED EFFICIENZA:** Il servizio sarà erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia. L'efficienza è la capacità di risposta del servizio al bisogno che si deve soddisfare, cioè la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati rispetto agli utenti in carico. L'efficacia è la capacità di risposta del servizio al bisogno che si deve soddisfare rapportata ai costi di gestione per il raggiungimento dell'obiettivo target da raggiungere.
- ✓ **QUALITÀ DEL SERVIZIO E DEGLI OPERATORI:** la Cooperativa Sociale Ninfea garantisce agli utenti il rispetto degli standard qualitativi enunciati e prevede ed incentiva strumenti e procedure periodiche di monitoraggio e controllo della funzionalità delle prestazioni. Per tutti i servizi offerti la Cooperativa Sociale Ninfea impiega operatori qualificati, Assistenti sociali, Educatori professionali, Operatori Socio Sanitari, Animatori socio culturali, con comprovata esperienza nei Servizi.

La Cooperativa è, inoltre, in possesso della **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015**.

## 3. LA NOSTRA IDENTITÀ



Dal 1986 al servizio della persona.

Ragione Sociale	NINFEA COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale	Via del Parco Nazionale n. 10 – 04016 Sabaudia (LT)
Codice Fiscale	01279830598
Partita IVA	01279830598
Data di costituzione	31/05/1986
Codici ATECO	n. 88.1 n. 88.9
Sito Web	<a href="http://www.ninfeasociale.it">www.ninfeasociale.it</a>
E-mail	<a href="mailto:info@ninfeasociale.it">info@ninfeasociale.it</a>
Pec	<a href="mailto:ninfeacooperativasociale@cgn.legalmail.it">ninfeacooperativasociale@cgn.legalmail.it</a>

4

La forma giuridica di NINFEA è quella di Società Cooperativa Sociale, successivamente all'entrata in vigore della L. 142/2001 la Cooperativa ha scelto il regime della mutualità prevalente.

### La NINFEA Cooperativa Sociale è iscritta:

- Registro delle imprese presso CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina n. A103378
- Iscrizione REA n. LT – 80876
- Albo Regionale delle Cooperative Sociali (Regione Lazio) Sezione A decreto n. 242
- Prima Sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati N. A/1247/2022/LT

Aderisce alla centrale Cooperativa: Confcooperative Lazio



CONFCOOPERATIVE



### Certificazione di Qualità: EN ISO 9001:2015

Emessa da BMTRADA per la "Progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali ed educativi per enti pubblici. Assistenza domiciliare per anziani e disabili. Assistenza educativa per minori e assistenza scolastica specialistica. Servizi di animazione per minori e ludoteche. Centri diurni per disabili. Centri Sociali per anziani. Servizio sociale professionale e segretariato sociale.

## 4. LA NOSTRA STORIA

La Ninfea Cooperativa Sociale, con sede in Sabaudia (LT), nasce il **31.05.1986**, come cooperativa di servizi senza finalità speculative, ispirandosi ai principi della mutualità e della solidarietà sociale, individua nel **sociale** il suo ambito privilegiato di intervento rivolgendosi prevalentemente alle fasce più deboli e svantaggiate (anziani, minori, persone con disabilità, immigrati), riconoscendo tali cittadini non solo come oggetti di tutela ma soprattutto come **“soggetti di diritti”**.

La nostra Cooperativa, opera nel settore dei **servizi socio-assistenziali ed educativi**, in seguito ad aggiudicazione di gare d'appalto, prevalentemente sul territorio della provincia di Latina. Nello specifico opera in 16 Comuni e 3 Distretto socio-sanitari.

L'Impresa è **iscritta** nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Latina per la categoria dei Servizi Socioassistenziali, è inoltre, iscritta agli albi Nazionale e regionale delle Cooperative Sociali, sezione A.

Impegnando esclusivamente **figure professionali qualificate** (Assistenti sociali, Psicologi, Animatori socio-culturali, Operatori Socio Sanitari, Educatori professionali, Educatori ludotecari, etc.), di volta in volta aggiornate ed adeguate alle specifiche richieste delle attività gestite, la Cooperativa Ninfea è riuscita nel corso degli anni ad affermarsi come affidabile punto di riferimento per le Istituzioni locali e per la collettività.

Secondo quanto previsto dagli scopi sociali perseguiti dalla Società i principali Servizi gestiti sono:

- ✓ Servizio sociale professionale
- ✓ Segretariato sociale/PUA
- ✓ Assistenza domiciliare ad anziani, disabili ed educativa per minori
- ✓ Assistenza scolastica specialistica
- ✓ Gestione Centri sociali per anziani
- ✓ Gestione Centri diurni per disabili
- ✓ Gestione servizi di animazione per minori
- ✓ Centro per la famiglia
- ✓ Centri socio-educativi per minori
- ✓ Servizi di Mediazione Familiare
- ✓ Servizi di sostegno alla genitorialità
- ✓ Spazio Neutro

La Cooperativa Sociale Ninfea, nella ricerca del miglioramento continuo, ha conseguito, nel 2003 la certificazione aziendale di qualità conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000.

Il **Sistema di Qualità** attualmente adottato è conforme alla nuova norma internazionale **UNI EN ISO 9001:2015**.

L'implementazione del Sistema di Gestione per la Qualità è di supporto al conseguimento degli obiettivi aziendali e di processo, nel rispetto delle cogenze e conforme al nostro statuto

sociale. Il Sistema messo in atto definisce le Procedure operative, le modalità e gli strumenti da adottare per assicurare una efficace ed efficiente organizzazione in grado di garantire, per ciascun servizio gestito, prestazioni di elevata qualità.

Ad oggi la cooperativa conta più di 300 soci.

## 5. VALORI E MISSION

La Ninfea è una **Cooperativa Sociale di tipo A**, regolamentata dalla legge 381/91 che disciplina le cooperative sociali e dal più recente d. lgs 112/2017 e aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

La Cooperativa è sociale e di lavoro e persegue una duplice mutualità: una **“interna”**, finalizzata alla ricerca delle migliori occasioni di lavoro per i propri soci e l'altra **“esterna”**, relativa al beneficio sociale complessivo che deriva dall'erogazione di servizi finalizzati a rispondere ai bisogni delle persone più svantaggiate (malati, anziani, disabili, etc.). A completamento del contesto normativo occorre precisare che, con la riforma del Codice Civile del 2003 in vigore dal 1/1/2004, la disciplina applicabile alla Ninfea è quella contenuta negli articoli del codice civile dall'art. 2511 al 2548 e, in quanto compatibile dalla disciplina delle Spa.

La Ninfea ha da sempre individuato nel **sociale** il suo **ambito d'azione privilegiato**. La Cooperativa si ispira al **principio della mutualità e democraticità**, impegno senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello della promozione umana e dell'integrazione sociale dei soggetti più deboli attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi promuovendo lo spirito mutualistico e solidaristico.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo quello di procurare ai soci **continuità di occupazione lavorativa** e di contribuire al **miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali**, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa.

Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con l'impresa, oltre al rapporto associativo, anche un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

L'orientamento metodologico nella programmazione dei servizi tiene conto del concetto di **Rete**, visto come modello torico di riferimento, ove il termine “Rete Sociale” si riferisce sia alla particolare configurazione di legami che circondano ogni singolo individuo, sia all'insieme dei legami tra i membri di un gruppo.

Gli utenti dei servizi offerti dalla Ninfea Cooperativa Sociale possono richiedere ed hanno il diritto di ricevere, nei modi pertinenti alle diverse situazioni complete ed esaurienti informazioni sulle finalità che la Cooperativa persegue e sulla natura e modalità di erogazione dei servizi prestati.

In costante collaborazione con i servizi territoriali sociali, sanitari e sociosanitari, con le istituzioni scolastiche, con gli enti formativi e le agenzie educative, con il terzo settore, la Ninfea Cooperativa Sociale opera al fine di:

- ✓ **MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DI CIASCUNO**, attraverso l'erogazione di servizi alla persona;
- ✓ **REALIZZARE MODELLI DI INTERVENTO SPECIFICI ED INNOVATIVI**, pensati ed attuati nell'interesse del cittadino/ utente (anziano, bambino o adulto fragile, disabile);

**Principi ispiratori del nostro lavoro:**

*Solidarietà e Cortesia*

*Efficienza ed Efficacia*

*Partecipazione eguaglianza ed imparzialità*

*Continuità nell'erogazione dei servizi*

*Informativa alla clientela*

*Trasparenza e diritto di scelta*

*Privacy e riservatezza*

- ✓ **CONTRIBUIRE NELLA COSTRUZIONE DI UNA CULTURA DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE** presenti in ciascuna persona;
- ✓ **PROMUOVERE LA CO-PROGETTAZIONE** tra i soggetti coinvolti, pubblici e del privato sociale, come elemento irrinunciabile per la realizzazione di servizi alla persona validi, efficaci, personalizzati ed in grado di rendere soddisfatto l'utente;
- ✓ **SVILUPPARE LE COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE** attraverso il coinvolgimento degli operatori nella gestione dei servizi e dei fruitori dei servizi stessi, per favorire processi di autonomia, partecipazione, *empowerment*.

## 6. LA RETE

7

### Metodologia del lavoro in Rete:

*La nostra metodologia di lavoro orienta una modalità operativa che, in sintesi, prevede:*

- *Incontri con il Servizio Sociale e/o Sanitario di riferimento/PUA*
- *Presa in carico globale della persona e della famiglia personalizzazione intervento*
- *Rapporti costanti con i Servizi di riferimento della rete territoriale e il Terzo Settore*

La Ninfea opera nella convinzione che produrre risposte risolutive è possibile soltanto attraverso il coordinamento degli interventi necessari e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti in un **sistema a rete aperto e flessibile** che metta al centro la persona e non la sommatoria dei suoi problemi, in un contesto di prossimità trovando soluzioni attente al vissuto della persona interessata in un'ottica di **welfare generativo**.

**Il servizio** diventa quindi un **"luogo" aperto**, un luogo di crescita comunitaria e di condivisione: un luogo dove si costruiscono **sinergie con la rete territoriale** attraverso la realizzazione di progettualità innovative rivolte agli anziani, ai minori, agli adulti con disagio sociale, alle persone disabili e alle loro famiglie.

**La Rete** costruita da Ninfea si è potenziata in questi anni grazie alla gestione di diversi servizi socioassistenziali sul territorio che ha innalzato la **Qualità della Vita degli utenti**, per cui si intende svolgere un ruolo strategico sul territorio, finalizzato alla realizzazione di percorsi nuovi e innovati centrati sulla persona (**PERSONALIZZAZIONE**).

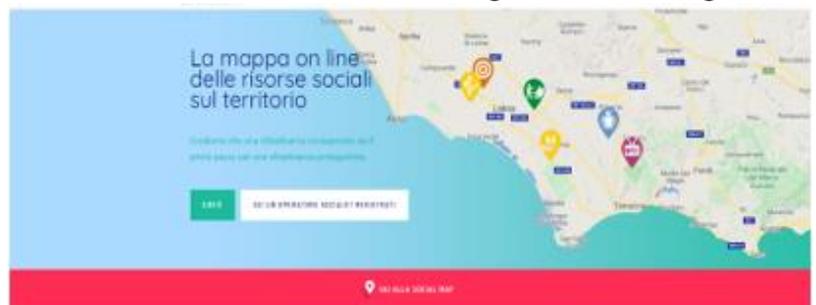
La cooperativa a fronte dell'esperienza lavorativa sul territorio ha permesso di attivare collaborazioni consolidate con la rete di servizi territoriali di cui ne è attore già ben integrato.

L'esperienza della cooperativa permette di avere una **visione d'insieme globale del territorio** della provincia di Latina date le quotidiane attività di supporto, ausilio, aiuto ed agevolazione di processi essenziali legati ai servizi svolti.

La Ninfea, inoltre, ha sviluppato nel 2018 uno strumento innovativo digitale: **la**

**Social M'App**, inizialmente una mappa fisica interattiva e trasformatasi successivamente in un' **App** che evidenzia il capitale sociale del territorio affinché gli utenti possano conoscere ed utilizzare le competenze di ogni singolo attore sociale pubblico e privato del terzo settore. **Obiettivo:** Ottimizzazione di tutte le risorse sociali presenti sul territorio.

**Azioni:** Realizzazione di una "Data Base" sempre aggiornato sulle risorse esistenti sul territorio e personalizzazione dell'intervento sulla libera scelta degli utenti e/o dei loro familiari *caregivers*. L'esperienza pregressa finora maturata consente di affermare che la costruzione di un'offerta unitaria ed articolata è possibile soltanto a condizione di una stretta ed efficace messa in rete di interventi sia all'interno del servizio (con équipe multidisciplinari) sia sul territorio tra servizi



diversi, dal cui dialogo scaturisce la possibilità di un accompagnamento competente e rispettoso della **globalità** dell'altro.

## 7. ORGANIGRAMMA

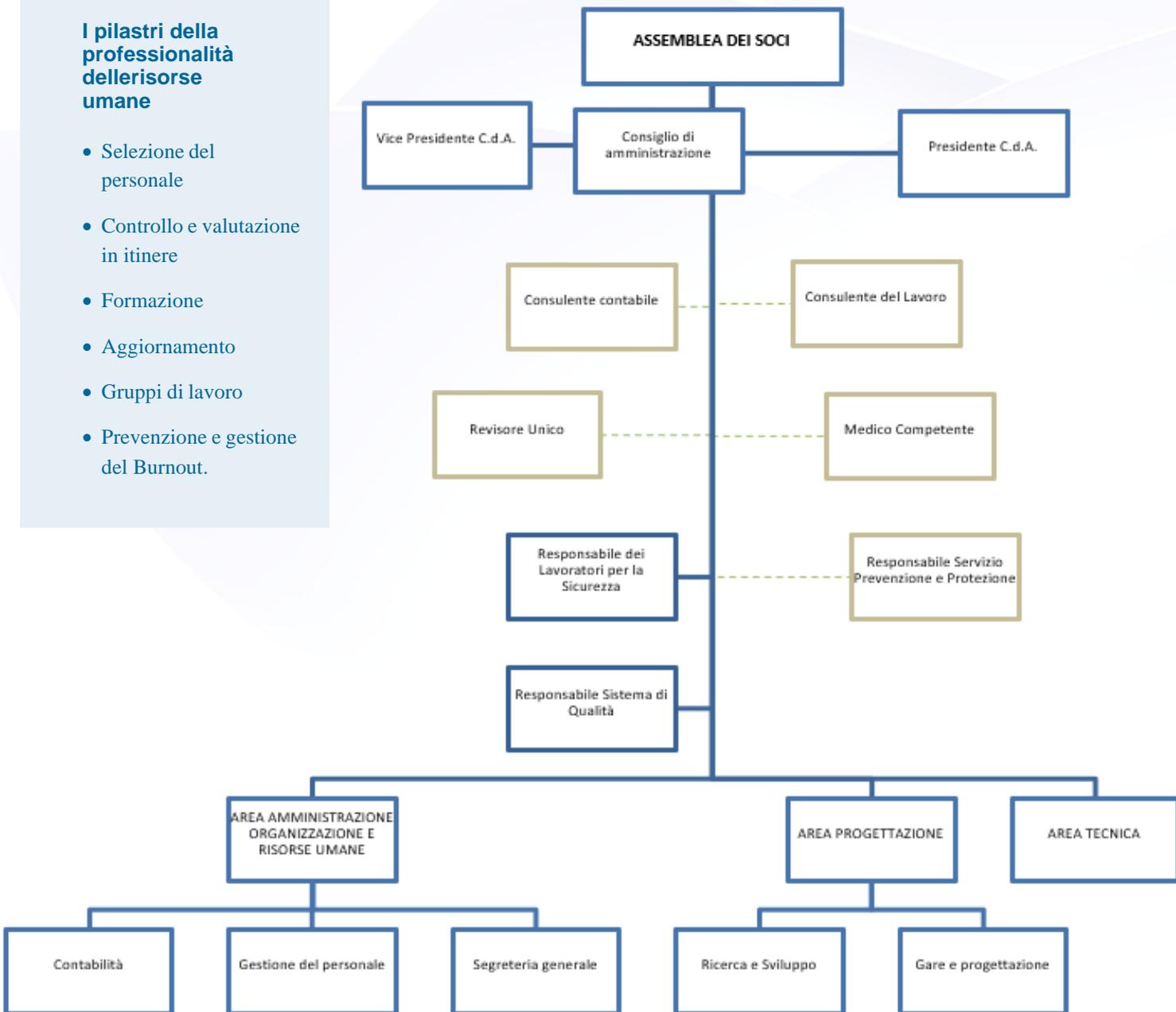
I servizi vengono erogati da **personale professionalmente preparato e qualificato**.

La Cooperativa Ninfea si è sempre data come obiettivo la massima efficienza e tempestività di intervento nella rilevazione di bisogni e nelle azioni di risposta più efficaci, per questo, pur mantenendo nel tempo una dimensione media, si è strutturata in una **organizzazione interna**, rappresentata dal seguente organigramma, che permetta di tenere prossimo il livello operativo con quello strategico dell'azienda, a tutto vantaggio dei lavoratori, soci e non, degli utenti e quindi della Committenza.

Si riporta una sintetica rappresentazione organizzativa e funzionale della Cooperativa:

**I pilastri della professionalità delle risorse umane**

- Selezione del personale
- Controllo e valutazione in itinere
- Formazione
- Aggiornamento
- Gruppi di lavoro
- Prevenzione e gestione del Burnout.



## Figure professionali

Le professionalità dedicate ai nostri servizi sono:

- OSS (Operatori SocioSanitari)
- Assistenti Domiciliari
- Psicologi e Psicoterapeuti
- Educatori Professionali
- Assistenti sociali
- Animatori sociali
- Operatori OEPAC
- Coordinatori
- Formatori
- Supervisor
- Personale amministrativo
- Esperti di laboratori
- Consulenti legali e dellavoro
- Progettisti
- Consulenti per i Sistemi della Qualità e della Sicurezza
- Consulenti modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001

Per quanto concerne **l'aggiornamento e formazione del personale**, tutte le risorse umane sono coinvolte in percorsi di aggiornamento continuo tramite corsi di formazione, seminari e incontri specifici su temi di rilievo proposti a seguito di analisi dei fabbisogni e verifica sui servizi, e programmati nel Piano Annuale della Formazione aziendale.

L'obiettivo finale rimane quello di migliorare continuamente l'erogazione dei servizi.

## 8. POLITICA DELLA QUALITÀ

La Certificazione che la Cooperativa Ninfea ha ottenuto, implementa ed attua un **Sistema di Gestione per la Qualità, corrispondente alla norma UNI EN ISO 9001:2015**, nonché rappresenta una garanzia della appropriatezza del processo e della organizzazione necessaria alla realizzazione del servizio. Il Sistema di Gestione della Qualità diventa strumento per il miglioramento continuo del servizio stesso attraverso una sempre maggior capacità di individuare i bisogni degli individui e le relative risposte per garantire il raggiungimento del benessere della persona.

Il Sistema Qualità della Cooperativa valuta sistematicamente i livelli qualitativi raggiunti, attraverso fattori ed indicatori in grado di monitorare:

- L'appropriatezza degli interventi (**QUALITÀ TECNICA**)
- La buona gestione (**EFFICIENZA**)
- Gli aspetti dell'accettabilità/soddisfazione (**QUALITÀ PERCEPITA**)

Ninfea, inoltre, promuove **azioni migliorative** con il contributo di tutti i soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio. Il concetto di Qualità si trasforma pertanto nella opportunità di costruire un sistema di relazioni che permetta di dare una risposta efficace alle persone coinvolte.

## 9. LA NOSTRA VISION

Da quanto descritto finora discendono gli impegni che la Ninfea Cooperativa Sociale si assume:

- ✓ **Progettazione sostenibile**, intesa come uso razionale delle risorse, in grado di aumentare le opportunità rivolte alle persone svantaggiate e alla Comunità nel suo complesso;
- ✓ **Innovazione sociale**, intesa come miglioramento continuo dei servizi, degli interventi, delle prestazioni;
- ✓ **Aggiornamento continuo del know-how** degli operatori, in base all'analisi dell'evoluzione dei bisogni dell'utenza;
- ✓ **Attuare un welfare comunitario e generativo** insieme agli attori sociali e agli *stakeholders* presenti sul nostro territorio;
- ✓ **Sviluppare la cultura della cooperazione sociale** attraverso la co-progettazione e la co-gestione dei servizi.

## 10. DESTINATARI

I destinatari dei nostri servizi sono *bambini/e, adolescenti, giovani, anziani, persone con disabilità, migranti, adulti in condizioni di disagio sociale e marginalità*.

I loro **desideri** e **aspettative** sono al centro di ogni intervento anche nelle relazioni con gli altri soggetti, interni ed esterni alla cooperativa.

La Ninfea gestisce servizio socioassistenziali ed educativi, con la convinzione che **ogni persona è soggetto attivo** e non mero fruitore passivo del progetto in cui è coinvolto il attraverso il servizio stesso.

Tutti servizi vedono l'utente come **PERSONA**, considerata nella sua unitarietà, con le sue difficoltà, con le sue capacità e le sue potenzialità, che vanno riconosciute e valorizzate.

La famiglia e la Persona sono parte attiva con diritto di ricevere le dovute informazioni e di condividere e contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati.



## 11. I NOSTRI SERVIZI

I **servizi** erogati dalla Ninfea Cooperativa Sociale sono riconducibili a diverse aree di intervento: anziani, minori, disabilità, immigrazione, servizi trasversali alla cittadinanza.

### AREA ANZIANI

- Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Centri sociali per anziani
- Contributo L.R. 20/2006
- Contributo L. 162/98
- Contributo disabilità gravissima
- Progetto Alzheimer
- H.C.P. – Home care premium
- Contributo E-Family

### AREA MINORI

- Incontri protetti - Spazio Neutro
- Centri socio-educativi
- Centri di Aggregazione Giovanile
- Servizi di animazione
- Ludoteche
- Centri Estivi Educativi per Minori
- Assistenza Domiciliare Educativa Minori (ADEM)
- Servizio di Mediazione familiare
- Ufficio Minori - Servizio di sostegno e aiuto alla genitorialità, infanzia e adolescenza mediante interventi pluriprofessionali

### AREA DISABILITA'

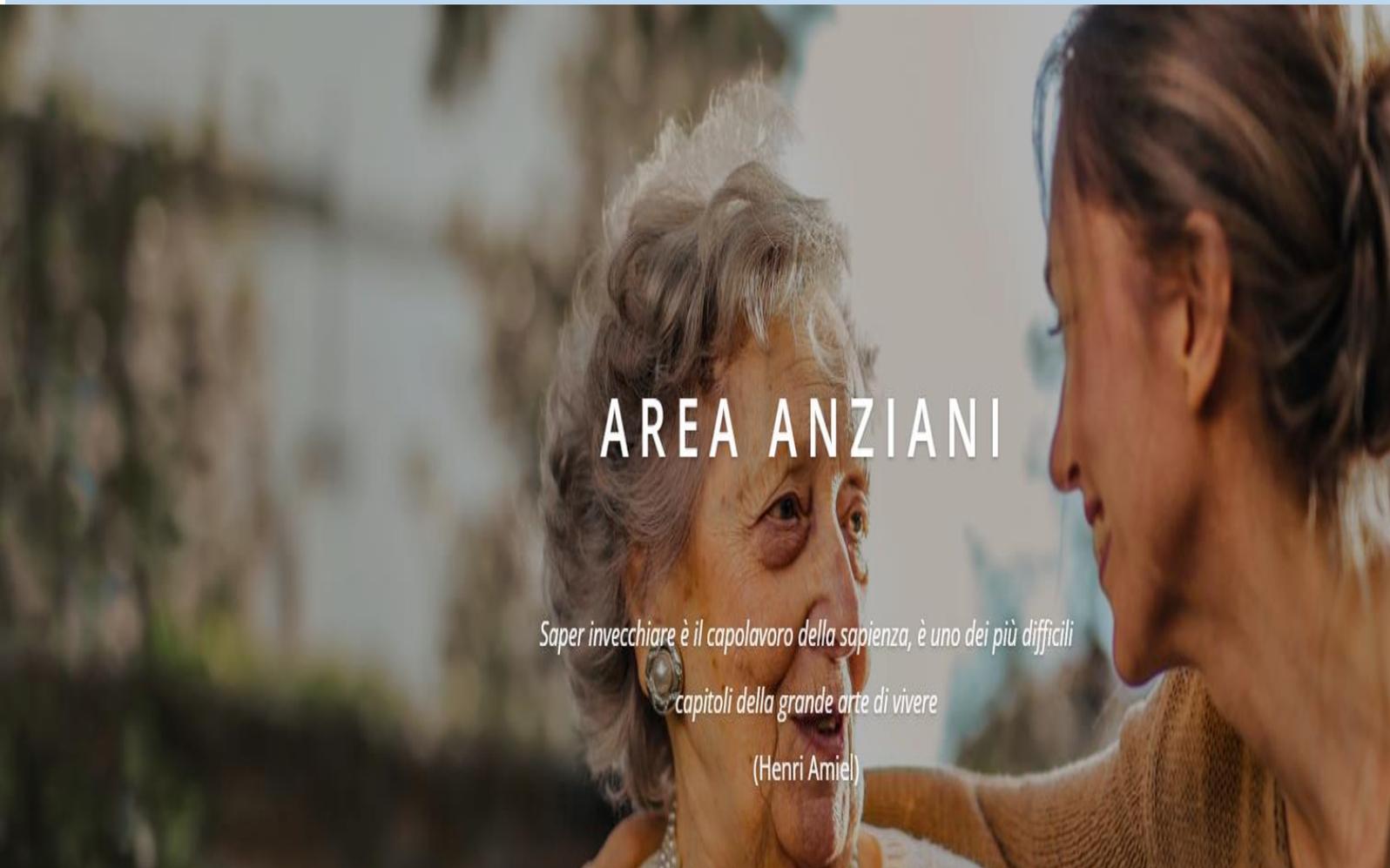
- Centri Diurni per Disabili
- Centro Polivalente per adulti e giovani con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi
- Assistenza scolastica specialistica
- Assistenza domiciliare
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Contributo disabilità gravissima
- Contributo vita indipendente
- Contributo L.R. 20/2006
- Contributo L. 162/98
- "Durante noi – Dopo di noi"
- Contributo E-Family

### AREA IMMIGRAZIONE

- Mediazione Culturale

### SERVIZI TRASVERSALI ALLA CITTADINANZA

- Pronto Intervento Sociale (PIS)
- Segretariato Sociale
- Servizio Sociale Professionale
- Punto Unico di Accesso (PUA)



# AREA ANZIANI

*Saper invecchiare è il capolavoro della sapienza, è uno dei più difficili  
capitoli della grande arte di vivere*

*(Henri Amiel)*

## ASSISTENZA DOMICILIARE AD ANZIANI (SAD)

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani**, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 22 della L.R. n. 38/96; DGR 223/2016 modif. dal DGR 88/2017 Regione Lazio, è costituita da un insieme di prestazioni rese a domicilio, è finalizzata a favorire la permanenza delle persone anziane, nel proprio ambiente, ad elevare la qualità della vita delle stesse, ad evitare il fenomeno dell'isolamento e dell'emarginazione sociale.

Il servizio è volto al miglioramento della qualità della vita e a favorire il mantenimento della persona anziana in condizioni di fragilità sociale nel proprio ambiente di vita, attraverso lo sviluppo e la conservazione dell'autosufficienza e dell'autonomia, all'accudimento delle persone anziane non autosufficienti e all'interazione con la rete familiare e sociale.

13

### Destinatari

Soggetti anziani e/o disabili non autosufficienti residenti nei Comuni dove la Cooperativa gestisce il Servizio

### Obiettivi

Il Servizio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio
- ✓ sostenere il miglioramento del livello di autonomia dell'utente
- ✓ conservarne le competenze residue
- ✓ stimolarne e valorizzarne le potenzialità
- ✓ sostenere la famiglia nella gestione della persona o della situazione problematica
- ✓ favorire le relazioni sociali e prevenire l'emarginazione e la solitudine
- ✓ assicurare l'interazione-integrazione tra l'utente e il contesto sociale esterno

### Principali Attività

#### **Aiuto nelle attività fisiche personali:**

- Alzata e messa a letto
- Cura e igiene della persona
- Pratiche igieniche per la prevenzione delle piaghe da decubito
- Aiuto nella vestizione
- Nutrizione (aiuto nell'assunzione dei pasti)

#### **Aiuto per il governo della casa:**

- Riordino e pulizia dell'alloggio
- Pulizia e riordino degli effetti personali
- Acquisto generi alimentari o medicinali
- Preparazione del pasto
- Consegna pasto a domicilio

#### **Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:**

- Aiuto ad una corretta deambulazione
- Accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie, presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali e sanitari in genere, commissioni e acquisti

- Attività di segretariato sociale
- Assistenza e sostegno nel periodo di ospedalizzazione per anziani privi di parenti

### **Aiuto all'integrazione sociale:**

- Interventi volti a favorire la partecipazione degli utenti alle attività ricreative e culturali organizzate nel territorio e nei Centri diurni per disabili e/o anziani
- Coinvolgimento dei parenti, del vicinato e del volontariato

### Modalità di accesso al servizio

Per accedere al servizio è necessario rivolgersi all'Assistente sociale referente presso l'Ufficio dei Servizi sociali del Comune di residenza che provvederà alla verifica dei requisiti richiesti dal Regolamento comunale e alla compilazione della domanda.

L'attivazione del servizio di assistenza domiciliare, approvata dall'ufficio Servizi sociali del comune di residenza a seguito della richiesta da parte del cittadino o della famiglia dell'utente. Una volta verificato il possesso dei requisiti per accedere al servizio, questo viene assicurato da operatori qualificati e specializzati che sono in grado di sostenere la persona bisognosa nelle attività inerenti la cura quotidiana, il governo della casa e le pratiche igieniche, di vestizione, nutrizione, pulizia dell'alloggio e preparazione del pasto, non ponendo in secondo piano anche la conseguente compagnia, stimolo alla socializzazione e mezzo per assicurare una maggiore serenità.

### Personale impiegato

Assistente Sociale Coordinatore; Operatori sociosanitari (OSS); assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); assistenti familiari (DGR 609/2007); persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

### Costi

Il servizio prevede un contributo da parte dell'utente determinato in proporzione ai parametri I.S.E.E.

### Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

## ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata**, è costituito dal complesso di prestazioni di natura socioassistenziale fornite la domicilio di anziani e disabili e consiste nel fornire all'utenza anziana una serie di prestazioni che mirano al recupero, al mantenimento e/o allo sviluppo del livello di autonomia nel suo contesto di origine. L'assistenza a domicilio è rivolta ad anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti; è effettuata mediante personale altamente qualificato.

Finalità primaria è quindi quella di consentire all'anziano o al disabile la permanenza nel proprio ambiente di vita normale ed essere integrato nella comunità locale; il servizio offre così la possibilità di mantenere adeguate relazioni familiari e sociali, riducendo al contempo l'esigenza del ricorso a strutture residenziali, favorendo l'integrazione fra prestazioni socio-assistenziali e servizi sanitari. I principi ispiratori del Servizio si basano sulla convinzione che attraverso interventi mirati e coordinati si persegue la valorizzazione della persona anziana o disabile, intesa come risorsa della società, in ordine all'effettivo esercizio di diritti per quanto concerne:

### Destinatari

Tutti i cittadini in condizioni di fragilità individuale e familiare ed in ambito socio-sanitario per i quali sia stata attivata dal medico di base una cartella CAD; sono previsti dei criteri accesso al servizio di seguito esposti.

### Obiettivi

Gli obiettivi generali del servizio consistono nel:

- ✓ promuovere la qualità della vita di persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza attraverso prestazioni socio assistenziali che favoriscano il mantenimento delle capacità residue e dei riferimenti relazionali;
- ✓ sostenere le famiglie impegnate direttamente nella cura assistenziale affinché problemi connessi alla gestione della famiglia o di natura psicologica, non condizionino la qualità di vita dell'intero nucleo e producano emarginazione sociale;
- ✓ favorire l'integrazione e la collaborazione con altri interventi, anche di natura privata, messi in atto per garantire cure continue alla persona in stato di bisogno;
- ✓ supportare gli anziani e le loro famiglie nell'accesso alla rete dei servizi (informazioni su diritti, su altri servizi socio-sanitari del territorio, disbrigo pratiche, ecc.).
- ✓ L'assistenza domiciliare, a qualsiasi livello, viene fornita all'utente solo in base alla frequenza giornaliera rilevata dall'Assistente Sociale.
- ✓ Gli operatori vengono assegnati ai vari utenti ed effettuano la propria pre-stazione presso il domicilio di ognuno di essi. Il supporto assistenziale non è continuativo, come avviene in ospedale.
- ✓ Di conseguenza, se:
- ✓ l'utente vive solo deve essere autosufficiente o parzialmente autosufficiente, cioè capace di provvedere a se stesso (almeno per le cose più importanti). In caso contrario, verrebbe meno la possibilità stessa dell'assistenza domiciliare: poiché essa occupa solo un certo arco di tempo nella giornata, non può essere destinata a chi ha bisogno di un aiuto continuo;

- ✓ se l'utente vive in famiglia può essere anche completamente non autosufficiente. L'assistenza familiare dovrà essere adeguata, ed il servizio domiciliare fornirà quelle prestazioni che la famiglia non può assicurare.

## Principali Attività

L'assistenza è diversificata in base alle necessità e alle problematiche della persona che ne fa richiesta. Le prestazioni consistono in:

- ✓ Aiuto domestico
- ✓ Assistenza diretta alla persona
- ✓ Aiuto nell'igiene della persona
- ✓ Aiuto nella vita di relazione: accompagnamento, rapporti con l'esterno
- ✓ Aiuto per gli acquisti
- ✓ Rapporti con le famiglie, i servizi sociali, le altre risorse del territorio.

16

## Modalità di accesso al servizio

L'utente o i suoi familiari, quando si trovano in situazione di bisogno, si rivolgono al Medico di base di famiglia del proprio comune di residenza o al PUA distrettuale. Il Medico di famiglia è responsabile dell'apertura della cartella CAD presso il servizio Sanitario Nazionale.

Una volta attivata la cartella CAD gli utenti possono presentare domanda di attivazione del servizio presso l'ufficio comunale dei servizi sociali preposto.

La procedura avviene secondo le seguenti fasi:

**1.** Acquisita la **richiesta di accesso** al servizio e "valutato" il reale bisogno della persona, il caso viene esaminato in sede di équipe per definire le caratteristiche dell'intervento da attuarsi e la data d'inizio. L'utente è **preso in carico** con un periodo di osservazione e viene **compilata la Scheda Individuale** (esaminando le informazioni raccolte dai Servizi sociali, per l'inserimento dell'utente nell'elenco degli assistiti, vengono valutate le *risorse personali* dell'utente, ma, soprattutto, se è solo o se ha dei familiari di riferimento disponibili a collaborare e in quale misura.

**2.** Accertati i **bisogni socio-assistenziali** dell'utente e valutata la possibilità di rispondere alle aspettative dell'anziano/famiglia attraverso l'A.D.I., l'Assistente Sociale presenta il Servizio all'utente e alla famiglia una proposta di intervento.

**3.** Vengono poi predisposti, in collaborazione con il Coordinatore del servizio/Referente della Cooperativa:

- il **Progetto di Assistenza Individualizzato (P.A.I.)** per ogni singolo utente. Esso evidenzierà il livello di autonomia (sia psico-fisico che relazionale); le risorse che possono essere attivate, ma anche i punti critici (salute, familiari, ambiente); la proposta operativa con specificato ciò che l'utente è in grado di fare personalmente, il ruolo dei familiari, dell'O.S.S., di altre figure professionali. Il PAI conterrà anche le indicazioni fornite dalla ASL per quanto concerne gli interventi infermieristici e fisioterapici, le aree di intervento e le prestazioni necessarie con i relativi tempi di attuazione;
- la **scheda di programmazione del servizio** nella quale vengono esplicitati, in dettaglio, i livelli di partenza, i punti critici e quelli di forza, gli obiettivi, le prestazioni e le modalità di intervento, i tempi previsti, i criteri e le modalità di verifica dei risultati;

- il **piano di lavoro settimanale** dell'O.S.S.

4. L'Assistente Sociale presenta il **Progetto di Assistenza Individualizzato** all'utente e/o ai familiari (consegna e sottoscrizione di apposita scheda) e con il supporto del Coordinatore della *Cooperativa*, predispone la **Programmazione settimanale** delle prestazioni.

5. La **Cooperativa avvia l'erogazione del servizio**, in attuazione del P.A.I. e della programmazione concordata.

6. La **verifica dei risultati e del conseguimento degli obiettivi** per i singoli utenti, in itinere **17** o annuali, avviene secondo le procedure indicate nel controllo della Qualità del servizio.

7. In rapporto ai risultati delle rilevazioni **le caratteristiche o le modalità di attuazione del servizio possono essere ridefinite**. Si predispongono **Azioni correttive e di Miglioramento** della qualità del servizio offerto, azioni che portano ad elevare nel tempo le garanzie a tutela degli utenti.

- **Azioni correttive**: evidenziata la non conformità (eventi critici e reclami) ed individuate le cause, si opera un'azione orientata a fare in modo che non si ripeta l'evento indesiderato.
- **Azioni di miglioramento**: riguardano gli adeguamenti necessari a garantire nel tempo le prestazioni offerte sia in termini di efficacia che di efficienza.

## Personale impiegato

Assistente Sociale Coordinatore; Operatori sociosanitari (OSS); assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); assistenti familiari (DGR 609/2007); persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

## Costi

Il servizio prevede un contributo da parte dell'utente determinato in proporzione ai parametri I.S.E.E.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

## CENTRI SOCIALI PER ANZIANI

Il **Centro sociale per anziani**, collocato presso una apposita struttura comunale, offre un servizio di intrattenimento ed animazione attraverso attività ricreative e culturali che favoriscano la socializzazione degli anziani allo scopo di attenuare i fenomeni di emarginazione e solitudine propri dell'età, stimolare il loro protagonismo e la loro crescita culturale, incoraggiare il rapporto intergenerazionale.

### Destinatari

Cittadini residenti nel Comune di Sabaudia che abbiano compiuto i 65 anni di età per gli uomini e i 55 anni per le donne.

### Obiettivi

- ✓ offrire un luogo di aggregazione per le persone anziane che rappresenti uno spazio condivisibile comune in un ambiente accogliente e sereno
- ✓ stimolare la crescita culturale e la nascita di nuovi interessi nelle persone anziane promuovendo l'organizzazione di attività culturali
- ✓ Favorire la partecipazione attiva delle persone anziane alla vita sociale e stimolarne l'impegno valorizzandone le conoscenze e le loro "esperienze di vita"
- ✓ Favorire il "dialogo intergenerazionale"
- ✓ Creare un ponte che colleghi il mondo degli anziani con i servizi territoriali e le istituzioni
- ✓ Farsi portavoce dei bisogni della terza età e raccogliere proposte al fine di attivare o migliorare servizi che possano così meglio rispondere alle loro esigenze
- ✓ Costruire una "rete" che favorisca la collaborazione tra servizi, associazioni socio-culturali e famiglie

### Principali attività

#### **Attività culturali:**

- Visite guidate a musei, mostre, storico-culturale
- Partecipazione a spettacoli teatrali e televisivi
- Corso di alfabetizzazione informatica (corsi di computer, tablet e smartphone)
- Corso di fotografia
- Corso di Lingue Straniere
- Realizzazione di raccolte di poesie scritte dai soci
- incontri e conferenze su tematiche di carattere medico, sociale e psicologico
- incontri su specifiche problematiche di carattere legale

#### **Attività di promozione socio-culturale:**

- Tombolate – mercatini natalizi
- Allestimento Stand di beneficenza
- Festa dei Nonni

#### **Attività manuali e laboratori:**

- Corso di cucina
- Corso di cucito, ricamo ed uncinetto
- Corso di disegno

-Corso di giardinaggio

### **Attività fisiche:**

-Ginnastica dolce

-Ballo liscio / Balli di gruppo

### **Attività ludico-ricreative:**

-Tornei di carte (Briscola, Burraco, ecc.)

-Giochi di Società (dama, scacchi etc.)

-Attività di Lettura e narrazione

-Cineforum

### **Attività di socializzazione:**

-Feste in occasione di particolari ricorrenze: Anniversario del Centro, Natale, Carnevale, Festa dei nonni, della Donna, della mamma, del papà etc.

-Festa dell'Anziano

-Pranzi sociali rinfreschi di compleanno etc.

-Gite organizzate di uno o più giorni

-Soggiorni climatici

-Visite ad anziani che risiedono in case di riposo

-Partecipazione a riunioni di comitato e ad Assemblee, Gestione del Bar del Centro

### **Modalità di accesso al servizio**

Per accedere al servizio è sufficiente recarsi presso la sede del Centro sociale del Comune di Sabaudia, in Corso V. Emanuele III, n.8, dove l'Animatore del Centro provvederà alla verifica dei requisiti richiesti dal Regolamento comunale e alla procedura per il Tesseramento.

### **Personale impiegato**

Educatori e Operatori Socio-sanitari (OSS)

### **Costi**

Il servizio prevede il pagamento di una minima quota per il tesseramento annuale al Centro (8-10 euro annui).

### **Sedi - orari - contatti**

Sabaudia – Piazza Verbania, snc 0773.1721226

## CONTRIBUTO L.R. N. 20/2006 – CONTRIBUTO NON AUTOSUFFICIENZA

La L.R. n. 20/2006 "Avviso Pubblico per l'accesso agli interventi socioassistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza". Si tratta di **interventi socio assistenziali** in favore di persone in condizione di non autosufficienza.

### Destinatari

I destinatari degli interventi socio assistenziali previsti sono le persone residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitari in condizione di non autosufficienza, come definite dall'articolo 2, comma 1, della Legge Regionale n. 20 del 23 novembre 2006, in possesso di un ISEE socio sanitario o di un ISEE minorenni non superiore a 20.000,00 euro.

Per persone in condizione di non autosufficienza si intendono le persone con disabilità media, grave o non autosufficienti, per le quali sia stata accertata una delle condizioni descritte nella tabella di cui all'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013.

### Obiettivi

- favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in condizione di non autosufficienza;
- evitare fenomeni di isolamento ed il ricorso forzato a percorsi di istituzionalizzazione;
- supportare il nucleo familiare dell'assistito nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;
- implementare la rete di sostegno e di aiuto alle persone in condizione di non autosufficienza ed al nucleo familiare;
- migliorare la qualità della vita delle persone in condizione di non autosufficienza e dei familiari che prestano loro assistenza;
- rafforzare l'integrazione socio sanitaria in risposta ad un bisogno complesso.

### Principali attività

Gli interventi socioassistenziali previsti sono i seguenti:

- a) **assegno di cura** - contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia
- b) **budget di sollievo** - un contributo economico per la sostituzione temporanea del caregiver familiare nel caso di interventi di sollievo programmati e/o di emergenza.

### Modalità di accesso al servizio

La domanda per l'accesso agli interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, oppure presso il Punto Unico di Accesso Distrettuale (PUA D)

### Personale impiegato

Educatori e Operatori Socio-sanitari (OSS)

## Costi

Il servizio prevede l'accesso tramite presentazione di documentazione che attesta il possesso dei requisiti e dell'I.S.E.E. socio sanitario o dell'ISEE minorenni.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013
PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale “Alfredo Fiorini”	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale “San Giovanni di Dio”	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	06.83276457

## **CONTRIBUTO L.R. N. 162/1998 – INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI CON HANDICAP GRAVE**

**La L.R. n. 162/1998** “Avviso Pubblico per gli interventi a favore di soggetti con handicap grave”. Si tratta di programmi di aiuto alla persona gestiti in forma indiretta per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.

### Destinatari

I beneficiari dei Piani Personalizzati possono essere bambini, giovani, adulti e anziani con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92).

### Obiettivi

Interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, anche per emergenze e periodi brevi di accoglienza con rimborso parziale delle spese.

### Principali attività

Una volta ottenuta la comunicazione da parte dei Servizi Sociali Comunali circa il riconoscimento del Piano Personalizzato La. 162/1998 e relativo importo, il beneficiario del progetto (o il familiare di riferimento) può recarsi direttamente presso la sede della cooperativa munito dell'apposita comunicazione di finanziamento del Comune di Residenza, per concordare le modalità di attuazione degli interventi e/o delle prestazioni e per la stipula di apposita Convenzione.

Il Piano viene gestito in forma indiretta e garantisce alle famiglie e agli utenti:

- il supporto di personale altamente qualificato per la redazione della documentazione da presentare al Servizio Sociale Territoriale di competenza;
- l'affiancamento all'utente e/o alla famiglia nella progettazione dell'intervento con Operatori qualificati che si prenderanno cura dell'utente e seguiranno il Piano Personalizzato condiviso con i familiari di riferimento;
- il supporto alla famiglia durante l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Personalizzato, attraverso un'attività costante di verifica e confronto per il superamento di eventuali criticità;
- Nessun obbligo di predisposizione di Busta Paga per gli operatori poiché assunti in capo alla Cooperativa;
- Continuità del servizio (in caso di assenza dell'operatore quest'ultimo viene sostituito).

### Modalità di accesso al servizio

La domanda per l'accesso agli interventi socio assistenziali in favore bambini, giovani, adulti e anziani con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92) deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza. oppure presso il Punto Unico di Accesso Distrettuale (PUA D)

### Costi

Il servizio prevede l'accesso tramite presentazione di documentazione che attesta il possesso dei requisiti e dell'I.S.E.E. socio sanitario o dell'ISEE minorenni.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013
PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale “Alfredo Fiorini”	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale “San Giovanni di Dio”	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	06.83276457

## CONTRIBUTO DISABILITÀ GRAVISSIMA

Il contributo per la disabilità gravissima prevede la realizzazione di interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizioni di disabilità gravissima.

### Destinatari

I destinatari degli interventi socio-assistenziali sono le persone residenti nei Comuni dei distretti socio-sanitari in condizione di disabilità gravissima, ivi comprese quelle affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e quelle con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione. Per **persone in condizione di disabilità gravissima** si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, e quelle definite che hanno alcune condizioni: stato di coma, stato vegetativo, stato di minima coscienza etc.

24

### Obiettivi

- favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in condizione di disabilità gravissima;
- evitare fenomeni di isolamento ed il ricorso forzato a percorsi di istituzionalizzazione;
- supportare il nucleo familiare dell'assistito nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;
- implementare la rete di sostegno e di aiuto alle persone in condizione di disabilità gravissima ed al nucleo familiare;
- migliorare la rete di sostegno e aiuto alle persone in condizione di disabilità gravissima ed al nucleo familiare;
- migliorare la qualità della vita delle persone in condizione di disabilità gravissima e dei familiari che prestano loro assistenza;
- rafforzare l'integrazione socio-sanitaria in risposta ad un bisogno complesso.

### Principali attività

- Gli interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizione di disabilità gravissima sono:
- Assegno di Cura:** un contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia;
  - Contributo di Cura:** un contributo economico finalizzato al riconoscimento e al supporto della figura del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato;
  - Il budget di sollievo:** un contributo economico, riservato ai beneficiari del contributo di cura, per la sostituzione temporanea del caregiver familiare nel caso di interventi di sollievo programmati e/o di emergenza.

### Modalità di accesso al servizio

La domanda per l'accesso agli interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizioni di disabilità gravissima deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, oppure presso il Punto Unico di Accesso Distrettuale (PUA D)

### Costi

Il servizio prevede l'accesso tramite presentazione di documentazione che attesta il possesso dei requisiti e dell'I.S.E.E. socio sanitario o dell'ISEE minorenni.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale "Alfredo Fiorini"	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale "San Giovanni di Dio"	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	06.83276457

## HOME CARE PREMIUM (HCP)

**HCP realizza una forma di intervento mista**, con il coinvolgimento di Ambiti Territoriali Sociali e/o Enti Pubblici, che si impegnano a prendere in carico i soggetti non autosufficienti residenti nella propria competenza territoriale. Si tratta di prestazioni di assistenza domiciliare, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socioassistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo. I beneficiari hanno diritto a un **contributo economico** o a **servizi di assistenza alla persona**.

### Destinatari

Sono beneficiari i soggetti destinatari dei contributi economici e dei servizi socio assistenziali previsti dal Progetto HCP 2022.

Possono beneficiare dei predetti interventi:

- i  **dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati** iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione e i parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016. Qualora il titolare ne rivesta la qualifica di tutore o curatore, possono fruire degli interventi anche i fratelli, le sorelle e gli affini di primo grado del medesimo.

- Possono beneficiare degli interventi - di cui al comma 1- i  **minori orfani di dipendenti o di pensionati** già iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali al momento del decesso.

- Sono equiparati ai figli, i giovani minori affidati al titolare in virtù di  **affidamento familiare**, per il tempo dell'affidamento, così come disciplinato dalla legge n. 184/1983 modificata dalla legge 149/2001, disposto dal servizio sociale territoriale e omologato dal Giudice tutelare, o  **affidamento giudiziale** disposto in via autoritativa con provvedimento del Tribunale per i minorenni e, infine, affidamento preadottivo disposto dal Giudice.

- Il decesso del titolare successivo alla data di presentazione della domanda non comporta la decadenza della prestazione.

- La prestazione erogata in favore di coniuge del titolare, nel caso in cui intervenga successivamente lo scioglimento del vincolo coniugale, verrà mantenuta, salvo nuove nozze, nel rispetto del criterio della continuità assistenziale.

- I beneficiari devono essere individuati tra i soggetti maggiori o minori di età, disabili.

### Obiettivi

- favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in condizione di disabilità gravissima;

- evitare fenomeni di isolamento ed il ricorso forzato a percorsi di istituzionalizzazione;

- supportare il nucleo familiare dell'assistito nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;

- implementare la rete di sostegno e di aiuto alle persone in condizione di disabilità gravissima ed al nucleo familiare;

- migliorare la rete di sostegno e aiuto alle persone in condizione di disabilità gravissima ed al nucleo familiare;

- migliorare la qualità della vita delle persone in condizione di disabilità gravissima e dei familiari che prestano loro assistenza;

-rafforzare l'integrazione socio-sanitaria in risposta ad un bisogno complesso.

## Principali attività

Si tratta di **prestazioni di assistenza domiciliare** che si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socioassistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo.

I beneficiari hanno diritto:

- **a un contributo economico (prestazione prevalente)** finalizzato al rimborso della spesa sostenuta per l'assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico;
- **a servizi di assistenza alla persona (prestazioni integrative)** erogati dagli ambiti territoriali da enti convenzionati con l'Istituto, previa accettazione del piano socioassistenziale.

## Modalità di accesso al servizio

La domanda può essere presentata attraverso i seguenti canali:

- servizio online dedicato ("Domande welfare in un click"), tramite le proprie credenziali;
- Contact center, chiamando al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 (da rete mobile), sempre utilizzando le proprie credenziali;
- patronati, inserendo il protocollo della DSU e gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità.

Al termine della valutazione, preso atto delle opportunità di intervento, l'operatore sociale individuato dall'INPS, in accordo con il soggetto beneficiario non autosufficiente e con il responsabile del programma, predispone il Piano Assistenziale Individuale (PAI).

Il PAI certifica le prestazioni che supportano il beneficiario nelle proprie inabilità.

Il beneficiario o il responsabile del programma provvede ad accettare o rifiutare il Piano accedendo on line.

Con l'accettazione del Piano proposto si attiva il Patto socio assistenziale familiare che certifica le risorse assistenziali destinate al beneficiario e descrive le modalità di intervento.

Nel caso in cui la sottoscrizione del Patto socio assistenziale familiare avvenga entro il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno dal mese immediatamente successivo.

Laddove la sottoscrizione avvenga dopo il 20° giorno del mese, gli interventi si avvieranno nel secondo mese successivo a quello di sottoscrizione.

Il Piano Assistenziale Individuale potrà essere aggiornato dal **case manager dell'Ambito territoriale**, rispetto alle prestazioni integrative riconosciute. Ogni variazione del Piano Assistenziale Individuale dovrà essere inserita nella procedura informatica dell'Istituto.

L'attivazione del Patto socio assistenziale familiare genera il diritto da parte del beneficiario a ricevere le prestazioni integrative previste dal Progetto HCP.

## Costi

Il servizio prevede l'accesso tramite presentazione di documentazione che attesta il possesso dei requisiti e dell'I.S.E.E.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale "Alfredo Fiorini"	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale "San Giovanni di Dio"	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	06.83276457

## CONTRIBUTO E-FAMILY



La Cooperativa è accreditata presso la “Piattaforma E-Family” come soggetto erogatore di Servizi per la “Linea A” (Assistenza Domiciliare). La piattaforma, previa registrazione degli utenti richiedenti, prevede l'erogazione di “Buoni Servizio” a favore delle persone residenti o domiciliare nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti per il pagamento delle spese relative ai servizi di assistenza socio-sanitari.

### Destinatari

Personae residenti o domiciliare nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti individuati dalla L.R. 20/2006 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza), che considera non autosufficiente la persona anziana, disabile o qualsiasi altra persona che, anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

### Obiettivi

- aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete dell'offerta di servizi sociosanitari territoriali;
- migliorare l'accesso a servizi di qualità a prezzi accessibili, sostenibili e di alto interesse generale;
- consentire alle persone con particolari carichi di cura nei confronti di familiari non autosufficienti di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

### Principali attività

L'ammontare massimo del Buono servizio è di **€ 700 mensili per un totale di 12 mensilità** e può essere utilizzato per ricevere un rimborso delle spese effettivamente sostenute a fronte della presentazione dei relativi giustificativi di spesa e di pagamento. **Per l'intervento di assistenza domiciliare in cui la cooperativa è accreditata l'importo è di € 25,00/ora**

### Modalità di accesso al servizio

Possono richiedere i buoni servizio persone residenti o domiciliare nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti. **La domanda deve essere redatta esclusivamente on line** accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buoniservizio.efamilysg.it>, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, debitamente firmata e scansionata in formato pdf scegliendo poi la Ninfea come erogatore del servizio per l'assunzione di un operatore.

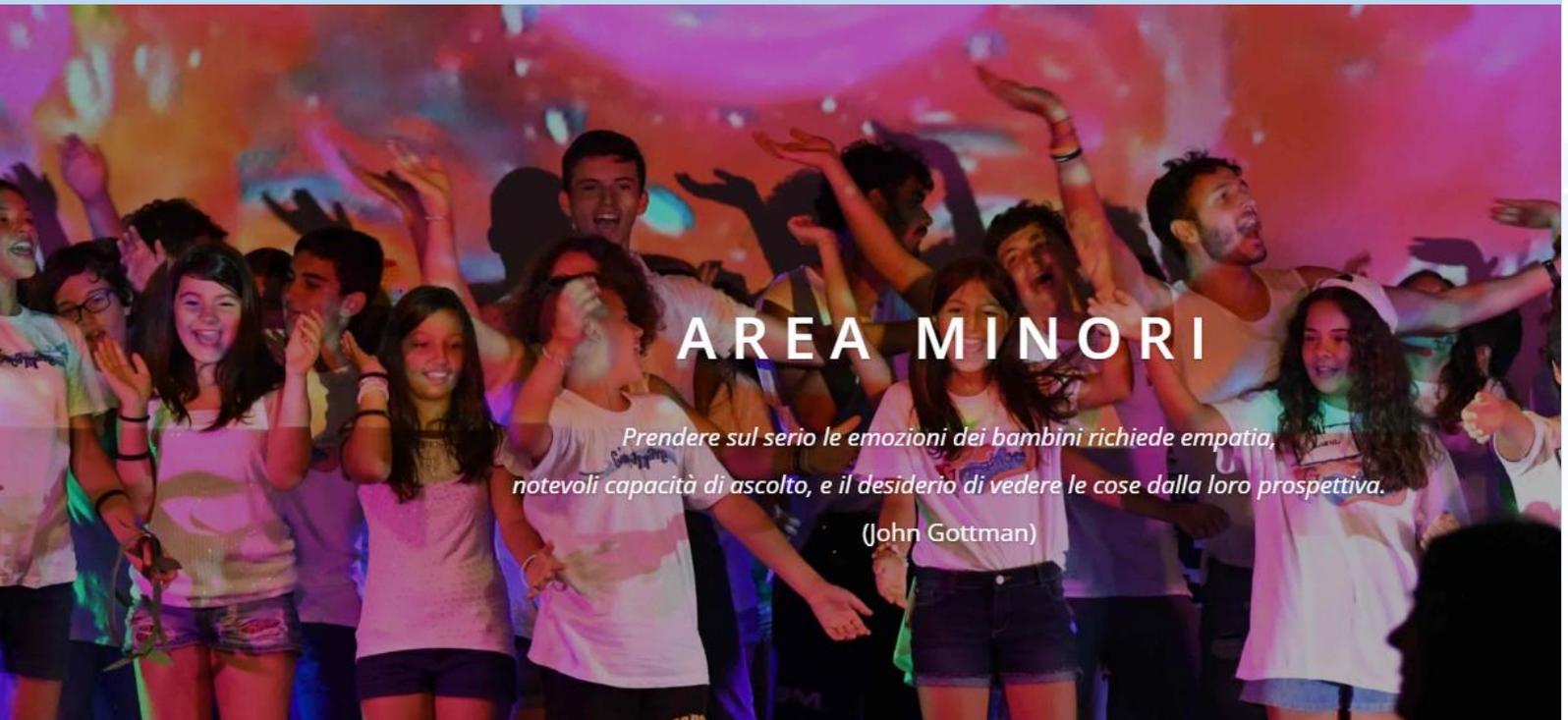
### Costi

Nessun costo

### Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale "Alfredo Fiorini"	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale "San Giovanni di Dio"	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	



# AREA MINORI

*Prendere sul serio le emozioni dei bambini richiede empatia,  
notevoli capacità di ascolto, e il desiderio di vedere le cose dalla loro prospettiva.*

(John Gottman)

## **INCONTRI PROTETTI - SPAZIO NEUTRO**

Il **servizio di Spazio Neutro** è finalizzato al mantenimento e/o al recupero di relazioni tra figli e genitori non conviventi, nel rispetto dei loro bisogni e dei loro problemi nell'ambito del conflitto genitoriale o di altre situazioni che compromettono il rapporto genitore/figlio. Lo Spazio Neutro lavora in integrazione con i servizi del territorio nell'intervento di sostegno alla famiglia.

### **Destinatari**

I minori di 18 anni e i loro adulti di riferimento in situazione di separazione, di serio conflitto fra gli adulti, di affidamento a un'altra famiglia, o in seguito ad allontanamento o ad altre vicende di grave e profonda crisi familiare/relazionale.

32

### **Obiettivi**

-garantire il diritto del bambino separato da uno o entrambi i genitori a mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò sia contrario al maggior interesse del bambino stesso (art. 9 Convenzione dei Diritti dell'Infanzia O.N.U.). Per quanto riguarda i genitori in conflitto tra di loro, gli operatori dello Spazio Neutro (assistenti sociali, psicologi, educatori) possono favorire altre forme di intervento (consulenza genitoriale, familiare, oppure mediazione familiare), volte al raggiungimento di una genitorialità condivisa. Gli operatori dello Spazio Neutro non intervengono direttamente sulle questioni relative ai conflitti familiari.

### **Principali attività**

Attivazione degli incontri tra il minore e il genitore non convivente, presso la sede messa a disposizione, dando priorità ai casi richiesti dall'Autorità giudiziaria minorile, che necessitano di un attento monitoraggio. Ogni progetto individuale farà capo a un Case Manager che ne cura il coordinamento e il monitoraggio insieme all'operatore che segue direttamente gli incontri. Si valuta in equipe e si propone al servizio inviante l'attivazione di ulteriori forme di intervento, volte al raggiungimento di una genitorialità condivisa: consulenza psicoeducativa, genitoriale, familiare, o mediazione familiare.

- osservazione della relazione genitori/figli;
- tutela del minore;
- sostegno alla genitorialità;
- riavvicinamento emotivo e relazionale tra genitori e figli al fine di facilitare e promuovere, nei casi in cui è possibile, il rientro a casa del minore.

### **Modalità di accesso al servizio**

La richiesta di accesso al servizio di Spazio Neutro può avvenire secondo due modalità:

- su indicazione del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario;
- su invio dell'équipe dei servizi sociali comunali.

### **Costi**

Il servizio è gratuito

### **Personale impiegato**

Educatori Professionali, Psicologi, Assistenti Sociali

## Sedi - orari - contatti

Latina – Viale P.L. Nervi snc c/o Centro Commerciale Latina  
Fiori Torre 6 Glicine V° Piano

0773.666110

Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B

0773.1510227

Sermoneta – via della Valle, 17

0773.30413

Pontinia – viale Cavour, 91

0773.841502

Norma – piazza Primo maggio, 4

345.2905554

San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc

0773.522330

Terracina – via Giacomo Leopardi, 73

0773.724222

Fondi – piazza del Municipio

0771.507243

Sperlonga – via Romita, 11

0771.557819

Monte San Biagio – via Roma, 1

0771.5689220

Lenola – via Municipio, 8

0771.595837

Campodimele – piazza Municipio, 4

0771.598013

Nettuno – Viale della Vittoria, 2

06.98889555

Anzio – via di Villa Adele, 2

06.98499419

Anzio – via Aldobrandini, 32

06.83276457

## CENTRI SOCIOEDUCATIVI PER MINORI

Il **Centro Socio Educativo per Minori** è una **struttura di tipo aperto a carattere socio-educativo** e culturale per l'infanzia, preadolescenza e adolescenza che persegue l'obiettivo di offrire una risposta qualificata ai bisogni psico-fisici e relazionali del minore, attraverso la promozione di attività ludico-ricreative, educative, culturali, sportive e di socializzazione, in forma individuale e/o di gruppo. Altresì l'intervento prevede il coinvolgimento della famiglia, supportandola e affiancandola nel suo ruolo educativo, al fine di prevenire situazioni di disagio e di devianza sociale. (L.R. 41/2003 e DGR 1304/2004).

### Destinatari

I minori di anni 18, residenti nel Comune di competenza per situazioni familiari problematiche che determinano difficoltà personali sul piano della relazione, della socializzazione, dell'apprendimento, del comportamento, anche su invio dei servizi sociali territoriali per situazioni problematiche.

### Obiettivi

- ✓ Realizzazione di interventi programmati, integrati con gli interventi e le attività degli altri servizi e strutture educative, sociali, culturali e ricreativi esistenti nel territorio;
- ✓ Favorire il recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e devianza;
- ✓ Sostegno e supporto alle famiglie nei loro compiti educativi e di cura nei confronti dei figli;
- ✓ Contrastare le forme di isolamento della famiglia;
- ✓ Garantire al minore lo sviluppo e la crescita nel proprio nucleo d'origine;
- ✓ Facilitare i percorsi di integrazione sociale;
- ✓ Ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione dei minori;
- ✓ Promozione del benessere psico – fisico dei minori;
- ✓ Promozione e costruzione della relazione minore/adulto-educatore in modo da fornire al/ai minore/i uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita;
- ✓ Promozione e tutela della salute e dell'igiene personale;
- ✓ Sostegno all'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità;
- ✓ Accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreativo presenti sul territorio comunale
- ✓ Incremento del benessere e della partecipazione alla vita della comunità;
- ✓ Diffusione della consapevolezza e conoscenza dei diritti ai quali le famiglie possono accedere;

Favorire l'integrazione del minore con disabilità attraverso la programmazione di attività educative che possano favorire l'inclusione sociale con i minori normodotati.

### Principali attività

Le attività previste dai Centri Socio-Educativi consentono di accogliere e seguire i minori per parte della giornata, offrendo loro un sostegno socio – educativo continuato. Gli educatori volontari coinvolti, garantiscono il supporto sia nelle attività quotidiane di studio che in altre mirate a favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di ciascun minore.

Sono previste per i minori:

- Attività di assistenza ed aiuto nell'assolvimento dei doveri scolastici: affiancare i minori nello svolgimento dei compiti, significa dar loro maggiore sicurezza affinché vivano il percorso scolastico in modo responsabile e piacevole, creando un'affezione allo studio;

- Attività di potenziamento e approfondimento didattico;
- Attività sportiva: scelta tra gli obiettivi e le modalità preposti in ciascun piano educativo individualizzato;
- Laboratori ludico-espressivi e ricreativi (cinema, teatro, musica, danza fotografia, arti visive, bricolage, manipolazione, pittura...).
- I laboratori avranno la funzione di: creare spazi di svago, di integrazione sociale, di rafforzare autonomia e autostima dei minori interessati.
- Per tutte le attività si prevede la collaborazione con oratori, associazioni e altre agenzie educative presenti sul territorio.  
Le attività rivolte ai genitori:
- Sostegno psico educativo per il rinforzo delle competenze genitoriali;
- Accompagnamento e supporto nel disbrigo di faccende quotidiane relative ai bisogni del minore.

35

Le attività sono programmate tenendo conto degli obiettivi e finalità del Centro Socio-Educativo. Le varie attività, orientate a specifici obiettivi, nel rispetto del piano generale, saranno programmate mensilmente dall' équipe socio-psico-pedagogica e possono comprendere sia attività specifiche per la realizzazione dei progetti pianificati, che attività temporanee legate a particolari esigenze di uso del tempo libero (tempo d'estate ecc.).

## Modalità di accesso al servizio

L'accesso al Servizio avviene secondo la seguente procedura:

- presentazione della richiesta di partecipazione al CDM compilata sull' apposito modulo;
- autocertificazione, ai sensi del D.PR. 445/2000 e ss.mm.ii, del genitore/tutore del minore attestante la frequenza scolastica;
- certificazione di sana e robusta costituzione;
- eventuale certificazione di diagnosi funzionale in caso di disabilità ai sensi della L. 104/1992;
- eventuale certificazione da parte dei Servizi Socio/Sanitari, a cui è in carico il minore, attestante l'utilità dell'inserimento del minore al Centro;
- Fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente. ( genitore/tutore).

La modulistica per l'iscrizione è disponibile presso il Comune di residenza.

Per ogni minore viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) sulla base del Progetto Quadro dei servizi territoriali.

## Costi

Il servizio è gratuito

## Personale impiegato

Educatori Professionali, Psicologi, Assistenti Sociali

## Sedi - orari - contatti

Latina – con sede a Latina Scalo, in Via della Stazione snc  
San Felice Circeo – con sede presso l'Istituto L. da Vinci nei locali  
del plesso "Giovanni Cena", Via Regina Elena.  
Sperlonga

346/2286671

0773 5221

0771 557819

## CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI (CAG)

I Centri di Aggregazione Giovanili (CAG) – L. 285/1997, si inseriscono sono spazi di accoglienza ed opportunità di aggregazione per bambini, adolescenti e giovani con il fine di garantire il benessere psico-sociale ed evitare, così, fenomeni di disagio giovanile che, tra l'altro, non è più riconducibile ai vecchi stereotipi ma a nuove situazioni derivanti da una grave perdita come la separazione di una famiglia, nuove forme di ricomposizione della stessa, tempi frenetici, la disoccupazione, l'insufficienza di reddito rispetto al costo della vita.

Il Centro si propone come:

- **Agenzia educativa** in grado di favorire la costruzione di un tessuto sociale intorno ai ragazzi, facendo prevenzione del disagio attraverso l'accoglienza, la relazione, il sostegno, la sperimentazione di iniziative, la creazione di gruppi di giovani per socializzare e coscientizzare la propria condizione.
- **Occasione di ascolto, dialogo e confronto** con i ragazzi per accompagnarli nel percorso di definizione di sé, di crescita e costruzione dell'identità.
- **Luogo di incontro ed aggregazione** nel quale fare esperienza di convivenza con i pari e con gli adulti creando uno spazio di gioco, un ambiente informale che propone ai ragazzi un modo alternativo di stare insieme, evitando, così, il rischio della solitudine e dell'isolamento e offrendo loro la possibilità di uscire da un contesto di attività fortemente programmate e strutturate per aprirsi ad altre libere e creative.

## Destinatari

I destinatari dei CAG sono tutti i **giovani e gli adolescenti**; tali centri si rivolgono in particolare a soggetti in condizione di emarginazione e a ragazzi per i quali, dopo l'orario scolastico, non esistono opportunità aggregative e ricreative né familiari né collettive. I soggetti in condizione di emarginazione non devono prevalere numericamente sul flusso complessivo degli utenti: essi, di fatto, rappresentano una "presenza" all'interno di una consistente utenza indifferenziata.

## Obiettivi

L'obiettivo principale del Servizio è quello di *"creare uno spazio di accoglienza ed opportunità di aggregazione per i minori e giovani in un'ottica di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, ponendo una maggiore attenzione alle esigenze di specifici gruppi di minori e giovani per i quali il centro assume la fisionomia di luogo di sostegno educativo"*.

Pertanto l'intervento si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) **Partecipazione e Socializzazione**: i bambini, gli adolescenti e i giovani sono soggetti attivi in grado di portare le proprie competenze ed abilità sia all'interno della relazione educativa sia nella condivisione di spazi e tempi imparando, così, a definire meglio se stessi ed il rapporto con gli altri;
- 2) **Informazione e orientamento**: fornire agli adolescenti e ai giovani informazioni necessarie e strumenti utili per sviluppare le capacità individuali di reperimento e interpretazione delle stesse, con l'aiuto delle educatrici che supportano le scelte individuali e rappresentano una possibile mediazione con le altre agenzie (scuola, aziende,...);
- 3) **Prevenzione**: intesa come promozione alla socialità e al benessere psico-fisico dei ragazzi. Non è solo contrasto alla devianza o al disagio, ma soprattutto accompagnamento dei bambini e dei giovani ai quali la quotidianità appare a volte opaca e/o che vivono in una situazione di "apparente benessere".
- 4) **Sostegno**: promuovere percorsi di maturazione individuale e di gruppo per accrescere il

benessere e sviluppare l'autostima;

5) **Responsabilità:** i bambini, gli adolescenti e i giovani sono educati alla responsabilità, ossia ad avere la consapevolezza di dover rispondere degli effetti delle proprie azioni. Si tratta, quindi, di sviluppare un'attività di cooperazione nuova e strutturata per promuovere l'assunzione di responsabilità diretta ed appropriata ad elaborare soluzioni concrete alle aspirazioni degli utenti.

## Principali attività

**-attività didattiche-educative e culturali:** sostegno nel percorso scolastico attraverso attività di aiuto nello svolgimento dei compiti; laboratori di lettura; attività di prevenzione ed informazione svolte attraverso il coinvolgimento dei servizi territoriali; attività in collaborazione con le associazioni culturali e le agenzie educative locali; attività di sensibilizzazione mirate all'acquisizione di concetti quali la cittadinanza attiva, educazione alla legalità, la conoscenza delle potenzialità e delle risorse del proprio territorio; attività volte alla promozione del lavoro di rete (interazione e cooperazione con altri enti ed associazioni di volontariato); attività culturali (cineforum, visite guidate, gite, etc.);

**-attività espressive e di laboratorio:** Laboratori di attività grafico-pittoriche; laboratori della bottega dei mestieri con il coinvolgimento degli artigiani del territorio; laboratori di attività manipolativa, creativi e di costruzione (es. *décupage*, lavori con gesso, creta, argilla, legno o con materiali di riciclo, etc.); laboratori informatici e video-fotografici con utilizzo di computer, videocamera e fotocamera digitali; laboratori di arte culinaria; attività e tecniche d'espressione (canto, ballo, teatro, karaoke, etc.)

**-attività ludico-ricreative e di socializzazione:** Giochi di società; animazione ludica; attività libere e di socializzazione (spazi informali dedicati alla convivialità, alla discussione, al gioco, organizzazione di tornei, giochi collettivi, giochi a squadre, gioco-sport, etc.); organizzazione di feste e manifestazioni (ricorrenze ed attività di promozione del servizio); attività organizzate con il coinvolgimento delle famiglie mirate alla valorizzazione del rapporto con i figli.

## Modalità di accesso al servizio

L'accesso al Servizio avviene tramite richiesta al Coordinatore del Servizio.

## Costi

Il servizio è gratuito

## Personale impiegato

Educatori Professionali e Animatori socio-culturali

## Sedi - orari - contatti

Sabaudia – CAG “Facciamo Centro”, Via Litoranea, 2573 (località Bella Farnia)	347/9976090
Sabaudia – CAG “Mitici Amici”, B.go Vodice	345/0512722
Sabaudia – CAG “La Magia dei Colori”, c/o Ludoteca, Via delle Mimose	347/9976090
Sermoneta – CAG “Piccole Orme”, Via dei Tigli, snc	320/06191238
Pontinia – CAG “Ragazzi al Centro”, Via A. Moro, 10/B	333/8534592

## LUDOTECA

La Ludoteca Comunale, si configura come un **luogo finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura del gioco e del giocattolo**. Attraverso le esperienze ludiche, i bambini ed i ragazzi sperimentano e sviluppano le capacità cognitive ed affettive, relazionali e comunicative, scoprendo i propri interessi ed atteggiamenti.

La ludoteca, quale **spazio socio-educativo**, svolge una funzione importante per facilitare l'integrazione dei minori in situazioni di disagio psico-sociale o con disabilità. In sinergia con la famiglia e con gli altri servizi educativi esistenti sul territorio, favorisce la crescita psico-fisica e l'acquisizione di abilità, sia sul piano individuale che di gruppo, nei soggetti durante l'età evolutiva.

Il servizio, sarà organizzato, sulla base della lunga esperienza maturata nei precedenti anni di gestione, in maniera da rispondere alle esigenze degli utenti, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30 ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (n.7 ore settimanali).

### Destinatari

Tutti i giovani e i bambini del Comune in cui sono residenti

### Obiettivi

- Favorire l'utilizzo positivo del tempo libero, l'aggregazione e la socializzazione tra i minori
- accrescere le potenzialità creative e lo sviluppo psico-fisico del bambino
- valorizzare le attitudini del minore attraverso esperienze ludico-ricreative
- offrire al minore l'opportunità di diventare soggetto attivo in uno spazio neutrale, ove possa esprimere le proprie necessità ed essere sostenuto nel suo percorso di crescita e nella partecipazione alla vita sociale, attraverso la presenza di figure professionali specifiche
- garantire la presenza di un catalizzatore di domande sociali, attraverso cui i giovani possono esprimere esigenze e bisogni che altrimenti non potrebbero essere conosciute
- costruire un ponte che colleghi il mondo giovanile ai servizi territoriali e alle Istituzioni
- avviare una riduzione e/o rimozione del disagio individuale.

### Principali Attività

Il gioco è un'attività fondamentale per l'essere umano e lo è in particolar modo per i più giovani. Nell'età che va dalla nascita fino all'adolescenza, infatti, il bambino sperimenta e sviluppa la sua personalità, il modo di affrontare la realtà e risolvere piccoli problemi del quotidiano anche tramite il gioco.

In quest'arco di tempo, dunque, sono fondamentali figure di riferimento in grado di accompagnarli e guidarli nel loro percorso di crescita. I servizi ricreativi offerti dalla Cooperativa sono destinati a minori e sono organizzati e gestiti da esperti educatori e animatori socio-culturali. Il loro compito è educare attraverso attività ludiche, laboratori creativi manuali ed espressivi, oltre che ad attività di sostegno scolastico. La Ninfea assicura operatori qualificati nel settore dei servizi ricreativi, per offrire alle famiglie che vogliono garantire ai propri figli spazi e modalità idonee a esprimere a pieno le proprie creatività e potenzialità

consentono di accogliere e seguire i minori per parte della giornata, offrendo loro un sostegno socio – educativo continuato. Gli educatori volontari coinvolti, garantiscono il supporto sia nelle attività quotidiane di studio che in altre mirate a favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale di ciascun minore.

### Modalità di accesso al servizio

L'accesso al Servizio avviene tramite richiesta al Coordinatore del Servizio.

## Costi

Il servizio è gratuito

## Personale impiegato

Educatori Professionali e Animatori socio-culturali

## Sedi - orari - contatti

Sabaudia – via delle Mimose

3338534592

## CENTRI ESTIVI EDUCATIVI PER MINORI

Il **Centro Estivo** è un servizio, che offre ai minori che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, l'opportunità di svolgere attività ricreative, di socializzazione e di stimolo delle capacità espressive.

Il Centro Estivo, opera tenendo presente le esigenze dei minori in relazione all'età, alle caratteristiche psico-fisiche e a quelle specifiche del processo di crescita. Impronta la propria organizzazione tenendo presente le esigenze espresse dalle famiglie soprattutto in relazione ai bisogni dei bambini-ragazzi e alle necessità organizzative familiari.

### Destinatari

I bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni

40

### Obiettivi

Ha finalità principalmente **ricreative e sociali** per i bambini, che vivono un tempo di pausa dal ritmo scolastico e hanno l'opportunità di continuare a crescere, apprendere e stare assieme in una dimensione giocosa e ricca di esperienze piacevoli.

Per i genitori, il centro estivo rappresenta una **risposta concreta alle esigenze di conciliazione con il lavoro**, una scelta che avviene in relazione al valore educativo e formativo dell'esperienza offerta ai figli. All'interno di questo quadro d'insieme che risponde a tanti destinatari, talvolta con differenti interessi e priorità, gli obiettivi che evidenziamo sono rivolti prioritariamente ai bambini con il proposito di far loro trascorrere piacevolmente un'estate assieme ad altri coetanei.

### Principali Attività

Le attività estive rivolte alle bambine e ai bambini dai saranno proposte sotto forma di **gioco laboratorio**, all'interno di un clima relazionale e di socializzazione finalizzato al benessere di tutti i bambini. Il filo conduttore di ogni proposta educativa e ricreativa consiste nella presentazione di situazioni che sono, ad un tempo, momenti di gioco e di lavoro, dove qualsiasi oggetto o prodotto nasce dall'attività spontanea del bambino. Sperimentare, costruire, smontare, inventare, riprodurre e altri ancora ..... saranno questi i cardini che caratterizzeranno le attività proposte e ognuna di esse si realizzerà all'interno di un ampio ventaglio di iniziative:

- Colonia al mare presso stabilimento convenzionato;
- Laboratori creativi e grafico pittorici, laboratori di musica e danza;
- Laboratori di manipolazione e costruzione;
- Attività di invito alla lettura
- Percorsi e attività naturalistiche all'interno dei Parchi (outdoor Education)
- Attività di educazione al movimento e di sport, in sintonia con il tema proposto. I bambini saranno quindi impegnati nel corso delle settimane in attività tra loro diversificate a seconda della fascia di età, che toccheranno diversi campi di esperienza.

### Modalità di accesso al servizio

L'accesso al Servizio avviene tramite richiesta al Coordinatore del Servizio.

### Costi

Il servizio prevede il pagamento di una quota.

## Personale impiegato

Educatori Professionali e Animatori socio-culturali

## Sedi - orari - contatti

Sabaudia – via delle Mimose .....	3338534592
Sabaudia – via Migliara 57 (borgo San Donato) .....	3450512722
Sabaudia – via Litoranea, 2573 (località Bella Farnia) .....	3450512722
Sabaudia – via della Canonica, 1 (borgo Vodice) .....	3450512722
Latina Scalo – via della Stazione .....	0773.652513
Pontinia – via Aldo Moro, 10 .....	3338534592
Sermoneta – via dei Tigli (Centro civico di Monticchio) .....	3338534592

## **ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER MINORI (ADEM)**

Come previsto dalla L.R. 11/2016 e dalla D.G.R. 88/2017 il **servizio di assistenza domiciliare per minori** consiste nell'erogazione di prestazioni volte a mantenere e sostenere il minore nel proprio ambito familiare qualora sussistano situazioni di temporanea difficoltà e disagio, sia per la prevenzione dal rischio di allontanamento sia per favorire il rientro in famiglia di minori già istituzionalizzati.

### **Destinatari**

Il servizio consiste nell'erogazione di prestazioni volte a mantenere e sostenere il minore nel proprio ambito familiare qualora sussistano situazioni di temporanea difficoltà e disagio.

### **Obiettivi**

- sostenere e affiancare la famiglia nella sua azione educativa;
- prevenire il disagio, offrendo una risposta assistenziale per fasce d'età, di tipo flessibile

### **Principali Attività**

- erogazione di prestazioni volte a mantenere e sostenere il minore nel proprio ambito familiare qualora sussistano situazioni di temporanea difficoltà e disagio, offrendo una risposta assistenziale sia per la prevenzione del rischio di allontanamento sia per favorire il rientro in famiglia di minori già istituzionalizzati;
- sostenere e affiancare la famiglia nella sua azione educativa e prevenire il disagio.

Gli interventi propri del servizio di regola devono essere svolti al domicilio dell'utente o in altri luoghi individuati nei piani individualizzati di intervento come ad esempio centri di aggregazione ecc

### **Modalità di accesso al servizio**

L'accesso al Servizio avviene tramite richiesta al Coordinatore del Servizio e attraverso un'azione coordinata con i servizi sociali territoriali

### **Costi**

Il servizio è gratuito

### **Personale impiegato**

Educatori Professionali

### **Sedi - orari - contatti**

Latina via P.L. Nervi, 108.....0773.666110  
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A – 12B.....0773.1510227  
Sermoneta – via della Valle, 17.....0773.30413  
Pontinia – viale Cavour, 91.....0773.841502  
Norma – piazza Primo maggio, 4..... 345.2905554

## SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE



**Il Servizio di Mediazione Familiare e Affidamento Familiare (Centro per la Famiglia)** realizza una serie di interventi volti a sostenere le famiglie in tutti i passaggi evolutive del ciclo di vita, in particolare quando si trova di fronte a eventi critici e inaspettati che possono determinare una disfunzionalità del sistema.

### Destinatari

Le famiglie quando si trovano di fronte ad eventi che possono in alcuni casi essere connotati da criticità tali da determinare una disfunzionalità, nello stesso tempo sia però anche capace di migliorare la qualità della vita della comunità intesa anche come risorsa per tutti i suoi componenti.

### Obiettivi

**-promozione del benessere delle famiglie con figli minori per le famiglie:** in relazione ai ruoli della vita quotidiana avviando percorsi di conoscenza e di informazione qualificata rispetto a specifiche tematiche, sviluppando le risorse familiari e comunitarie che possono favorire una condizione di benessere nonché sostenere la famiglia nei momenti di difficoltà, facilitare l'accesso a servizi specialistici e alle risorse del territorio; per i minori: informare e favorire la conoscenza rispetto a comportamenti a rischio, sviluppare sinergie con la scuola e altre agenzie educative e per il tempo libero

**-promozione e prevenzione primaria per le famiglie:** attraverso la promozione e valorizzazione delle competenze genitoriali e delle responsabilità familiari; per i minori: attraverso interventi nelle scuole o altre agenzie al fine di intercettare i primi segnali di disagio;

**-promozione e prevenzione secondaria:** per le famiglie: attraverso la presa in carico nelle situazioni di disagio e disfunzionalità offrendo interventi appropriati anche in sinergia con altri servizi specialistici, es. interventi di mediazione familiare e/o educativa nei casi di conflittualità ecc; per i minori: attraverso la presa in carico nelle situazioni di disagio al fine di garantire interventi appropriati in sinergia con altri servizi specialistici.

### Principali Attività

**Realizza una serie di interventi** volti a sostenere le famiglie in tutti i passaggi evolutivi del ciclo di vita, in particolare quando si trova di fronte ad eventi critici e inaspettati che possono determinare una disfunzionalità del sistema.

- Collocamento in luogo sicuro
- Segnalazione al Giudice tutelare e al Comitato per i minori stranieri
- Primo colloquio
- Assistenza socio-psicologico-sanitaria
- Apertura della tutela
- Richiesta di rilascio del permesso di soggiorno
- Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale

### Modalità di accesso al servizio

L'accesso al Servizio avviene tramite accesso diretto o invio dei servizi sociali.

### Costi

Il servizio è gratuito

## Personale impiegato

Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Psicologi

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 3 (Torre 6 LatinaFiori) .....	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A – 12B .....	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17 .....	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91 .....	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4 .....	345.2905554

## SERVIZIO DI SOSTEGNO E AIUTO ALLA GENITORIALITÀ, INFANZIA E ADOLESCENZA MEDIANTE INTERVENTI PLURIPROFESSIONALI



Il Servizio realizza interventi e attività di servizio sociale professionale, psicologiche e di mediazione educativa attraverso **un'equipe multiprofessionale** volte a sostenere, aiutare e tutelare i minori in condizioni di disagio e le famiglie nello svolgimento dei compiti educativi e di crescita.

### Destinatari

Minori in condizioni di disagio e le famiglie nello svolgimento dei compiti educativi e di crescita

### Obiettivi

La finalità del Servizio è quella di porre in essere **interventi e prestazioni idonee** per:

- affrontare le problematiche che, nell'ambito della famiglia e/o dell'ambiente di vita**, ostacolano il regolare sviluppo psico-fisico dei minori con particolare riferimento a tutte quelle situazioni per le quali sono stati emessi provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria;
- affrontare le **problematiche di disfunzionalità della famiglia** nello svolgimento dei compiti educativi e di cura dei minori; -ridurre l'istituzionalizzazione;
- sostenere gli istituti dell'adozione e dell'affidamento familiare**.

Il Servizio nel corso del tempo ha modificato la sua mission diventando sempre più una struttura organizzativa volta al sostegno e all'aiuto delle famiglie e dei minori in difficoltà escludendo quel ruolo di "controllo" da sempre attribuito a tale tipologia di servizio dall'immaginario istituzionale e collettivo. L'adesione al **programma P.I.P.P.I - Programma di Intervento per la Prevenzione e l'Istituzionalizzazione** – promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Università di Padova, ha promosso una modalità di lavoro con le famiglie e i minori di tipo partecipato e comunitario, dove ogni singolo componente, istituzione è parte e attore di un processo di crescita e di cambiamento.

### Principali Attività

**Realizza una serie di interventi** volti a sostenere le famiglie in tutti i passaggi evolutivi del ciclo di vita, in particolare quando si trova di fronte ad eventi critici e inaspettati che possono determinare una disfunzionalità del sistema.

- Presa in carico del minore e/o famiglia.
- Presa in carico dei minori affidati dal Tribunale al Servizio Sociale.
- Compilazione modulistica di servizio per la rilevazione dei dati.
- Colloqui con le famiglie e con i minori. • Anamnesi psico-sociali. • Predisposizione di piani individualizzati di intervento.
- Visite domiciliari.
- Relazioni di servizio sociale e psicologiche.
- Rapporti con gli organi giudiziari (Tribunale per i Minorenni, Ordinario, Giudice Tutelare ecc.).
- Inserimento di minori in centri socio-educativi, attività ludiche, sportive, ricreative ecc..
- Sostegno scolastico
- Attività di gruppo
- Inserimento di minori in strutture di accoglienza.
- Attivazione di interventi a sostegno della famiglia ( assistenza domiciliare, educativa ecc.).
- Affidamenti intra – extrafamiliare.
- GIL Adozioni
- Esercizio delle Tutele.

- Attuazione dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
- Mediazione familiare.
- Mediazione dei conflitti
- Lavoro di rete.
- Lavoro di equipe con altri servizi.
- Allontanamento dei minori.
- Istruttoria adozione.
- Ogni altra attività ritenuta necessaria ed utile con riferimento al singolo caso in carico .

## Modalità di accesso al servizio

L'accesso al Servizio avviene tramite accesso diretto o invio dei servizi sociali.

46

## Costi

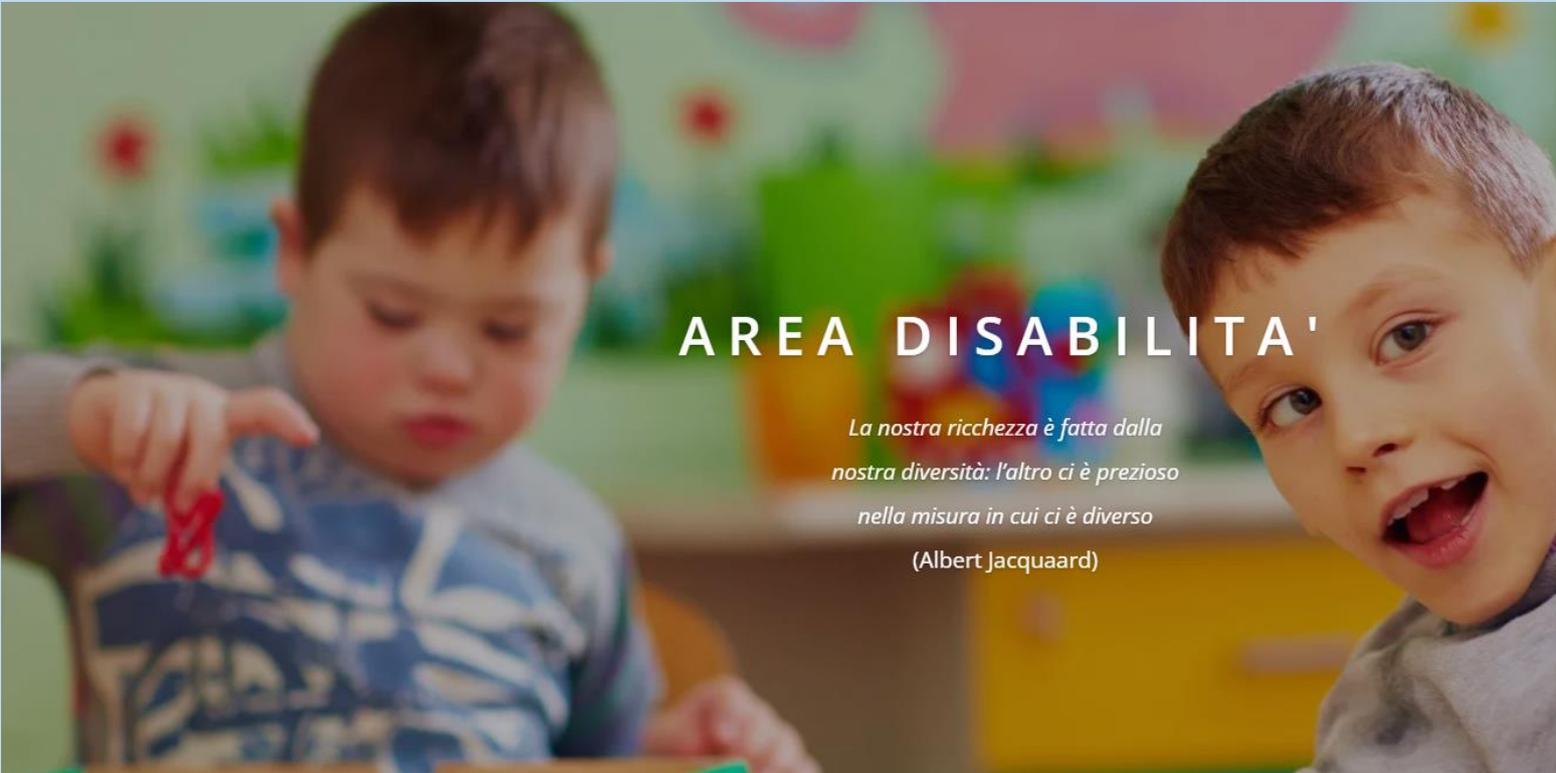
Il servizio è gratuito

## Personale impiegato

Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Psicologi, Animatori socio-culturali, Operatori della Formazione, operatorio socio-sanitari (OSS)

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 3 (Torre 6 LatinaFiori) .....	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A – 12B .....	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17 .....	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91 .....	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4 .....	345.2905554



# AREA DISABILITA'

*La nostra ricchezza è fatta dalla  
nostra diversità: l'altro ci è prezioso  
nella misura in cui ci è diverso*

*(Albert Jacquard)*

## **CENTRI DIURNI PER DISABILI**

I **Centri Diurni per Disabili** si configurano come un luogo adeguato ad accogliere disabili medio-gravi, collegato ed integrato con la rete delle strutture e dei servizi del territorio, connotandosi come centro educativo, formative-assistenziale e strumento di support e sostegno alle famiglie. L'inclusione sociale è alla base della filosofia della Ninfea: chiunque ne abbia bisogno, avrà uno spazio dedicato a sé e una figura qualificata nella quale riporre fiducia.

### Destinatari

Persone con disabilità in possesso della L. 104/1992, art. 3 comma 3, soprattutto psico-sensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio sanitario.

### Obiettivi

Il servizio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare il livello di autonomia personale
- Mantenere le capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue
- Sviluppare le potenzialità relazionali dell'individuo e integrare gli utenti nell'ambiente sociale esterno
- Sostenere i familiari nel percorso formativo-assistenziale del soggetto con disabilità
- Garantire la permanenza dell'utente nel nucleo familiare ed evitare l'istituzionalizzazione
- Favorire il processo di accettazione dell'handicap da parte dei familiari dell'utente
- Offrire spazi di confronto sui problemi e le dinamiche che possono scaturire all'interno del gruppo parentale
- Sensibilizzare la comunità locale sulle specifiche problematiche della disabilità

### Principali Attività

**Attività nell'area delle autonomie personali** volte a:

- favorire e garantire aspetti legati alla cura della persona;
- favorire e garantire le attività cognitive;
- favorire e garantire la relazione, attraverso la cura di obiettivi legati alla comunicazione verbale e non, e all'acquisizione di regole che permettano un proficuo inserimento nel contesto sociale;
- favorire e garantire nell'ambito dell'affettività l'espressione delle emozioni e dei sentimenti e accompagnare lo sviluppo consapevole dell'identità personale e di genere.

**Attività nell'area delle autonomie sociali** volte a:

- favorire la conoscenza del territorio;
- favorire la fruizione dei servizi territoriali;
- promuovere la partecipazione attiva e la collaborazione con le associazioni del territorio (progetti con le scuole, tirocini, eventi di promozione culturale e ricreative rivolte al territorio).

**Attività socio ricreative espressive ordinarie:**

pittura, animazione musicale, animazione teatrale, danza, attività ludico motoria, attività di cucina, canto, relazioni con animali di compagnia, utilizzo di strumenti di comunicazione, o altra attività socio ricreativa espressiva ordinaria condivisa nella programmazione del centro diurno.

### Modalità di accesso al servizio

L'accesso al Servizio avviene tramite accesso diretto o invio dei servizi sociali.

## Costi

Il servizio è gratuito

## Personale impiegato

Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Psicologi, operatori socio-sanitari (OSS)

## Sedi - orari - contatti

Sabaudia – via dei Cursori snc

0773.510591

## **CENTRO POLIVALENTE PER ADULTI E GIOVANI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E ALTRE DISABILITÀ CON BISOGNI COMPLESSI**

Nasce a Sabaudia un **progetto nuovo, innovativo e sperimentale**: **Il Centro Polivalente "IO AL CENTRO"**, rivolto a un massimo di 20 persone di età maggiore di 18 anni con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi.

Il Centro, **finanziato dalla Regione Lazio** (DGR 473/2021 approvato con Det. 21 settembre 2021, n. G11279- Lazio Sud-CUP F79J21015530009) e gestito dall' ATS composta da Ninfea Cooperativa Sociale, Cooperativa sociale Centro per l'Autonomia, le associazioni Diaphorà e Latinautismo, con il partenariato di ASL Latina e dei Distretti socio-sanitari LT2 ed LT3, ha sede in Via Cesare del Piano 2D – Sabaudia (LT).

50

### **Destinatari**

Venti giovani e adulti maggiorenni (dai 18 anni compiuti) con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi, nonché coloro che quotidianamente se ne prendono cura (i familiari e i caregiver).

### **Obiettivi**

L'obiettivo è la **personalizzazione dei percorsi di inclusione sociale** attraverso il prioritario diritto alla definizione e attuazione del progetto individuale, predisposto congiuntamente con i servizi territoriali sociali e sanitari, con la famiglia, unitamente alle opportunità e ai sostegni territoriali formali ed informali (agenzie lavorative, enti del terzo settore, enti profit, enti formativi, culturali e di socializzazione etc.)

### **Principali Attività**

Le attività previste dal Centro Polivalente mirano a mettere in campo una pluralità di interventi che afferiscono a **2 Poli principali**:

-**Polo Community Lab**: collegamento con i partner sociali del progetto per la co-programmazione e co-progettazione degli interventi e dei sostegni e delle opportunità da offrire ai destinatari in base alle loro scelte e desideri per la costruzione del loro progetto di vita.

-**Polo Work Lab**: collegamento con le agenzie lavorative e della formazione e le scuole per l'attuazione degli inserimenti lavorativi.

### **Costi**

Il servizio è gratuito in quanto è finanziato dalla Regione Lazio.

### **Personale impiegato**

Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Psicologi, operatorio socio-sanitari (OSS), consulenti alla pari, Disability Manager

### **Sedi - orari - contatti**

Sabaudia – Via Cesare del Piano 2d

0773.520007

## ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

**L'assistenza scolastica specialistica** si configura come un complesso di interventi e prestazioni socio-educativi, anche temporanei, in favore di bambini e ragazzi di qualsiasi fascia di età diversamente abili o che si trovano in situazioni di svantaggio che frequentino asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado, volti a garantirne il diritto allo studio, concorrendo al pieno sviluppo della persona attraverso la positiva frequenza di un percorso di istruzione. Il servizio, attraverso attività educative complementari ma distinte dal sostegno didattico, è volto a favorire l'integrazione dello studente, il recupero delle sue potenzialità e delle sue competenze e relazioni sociali. L'assistenza scolastica specialistica garantisce agli alunni con disabilità un intervento educativo individualizzato da parte di figure professionali, con funzioni di supporto all'autonomia dello studente all'interno del contesto scolastico, al fine di favorirne, attraverso interventi mirati, specifici e modulari, l'integrazione riducendone i processi di emarginazione.

### Destinatari

Ai disabili certificati ai sensi della Legge 104/92, frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado pubbliche e/o parificate che necessitano di assistenza finalizzata a favorirne l'autonomia e la comunicazione come previsto nella diagnosi funzionale di ciascun utente.

### Obiettivi

- Sviluppare il livello di autonomia personale
- Mantenere le capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue
- Migliorare le competenze linguistiche, logiche e operative, motorie e le abilità manuali
- Facilitare una corretta permanenza nelle strutture scolastiche e favorire la piena fruizione degli spazi rimuovendo tutto ciò che può costituire impedimento
- Sviluppare le potenzialità relazionali dell'individuo educando l'alunno ad una corretta e soddisfacente interazione con i compagni e con il personale docente e non docente
- Promuovere il processo di socializzazione all'interno e all'esterno della scuola
- Favorire la piena integrazione del disabile nell'ambiente scolastico
- Abituare gli altri componenti della classe a convivere e ad accettare la diversità.

### Principali Attività

L'integrazione scolastica si avvale della figura dell'**Assistente Specialistico**, una figura professionale che ha come proprio ambito di azione la scuola, come finalità l'autonomia, l'assistenza e la comunicazione, come specificità l'essere sempre in collaborazione, a supporto e mai in sostituzione di nessuno. E' quindi una figura di sistema nell'ampio processo dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità.

### Costi

Il servizio non prevede alcun costo da parte dell'utenza

### Personale impiegato

Educatori Professionali nel ruolo di Assistente Specialistico

## Sedi - orari - contatti

Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A – 12B .....	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17.....	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91 .....	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4 .....	345.2905554
Sperlonga – via Valle, 377 .....	0773.518281
Itri – piazzale Rodari .....	0773.518281
Priverno – via Montanino snc .....	0773.518281

## **ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI (SAD)**

**Il servizio di assistenza domiciliare per persone con disabilità**, anche minori, è volto al mantenimento e allo sviluppo dell'autosufficienza, dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona con disabilità. E' altresì volto a offrire sostegno e sollievo al nucleo familiare. Si realizza attraverso l'azione coordinata dei servizi sociali competenti e dei servizi sociosanitari dell'azienda sanitaria locale che ne curano la presa in carico, sulla base di un piano personalizzato di assistenza ai fini dell'integrazione socio sanitaria delle prestazioni.

### **Destinatari**

Possono usufruire del servizio le persone con disabilità, anche minori, così come individuate dalla legge 104/92, e successive modifiche, che presentano una menomazione fisica, psichica, sensoriale stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio o di emarginazione, ivi comprese le persone affette da malattie cronico-degenerative disabilitanti.

### **Obiettivi**

Il Servizio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio
- ✓ sostenere il miglioramento del livello di autonomia dell'utente
- ✓ conservarne le competenze residue
- ✓ stimolarne e valorizzarne le potenzialità
- ✓ sostenere la famiglia nella gestione della persona o della situazione problematica
- ✓ favorire le relazioni sociali e prevenire l'emarginazione e la solitudine
- ✓ assicurare l'interazione-integrazione tra l'utente e il contesto sociale esterno

### **Principali Attività**

#### **Aiuto nelle attività fisiche personali:**

- Alzata e messa a letto
- Cura e igiene della persona
- Pratiche igieniche per la prevenzione delle piaghe da decubito
- Aiuto nella vestizione
- Nutrizione (aiuto nell'assunzione dei pasti)

#### **Aiuto per il governo della casa:**

- Riordino e pulizia dell'alloggio
- Pulizia e riordino degli effetti personali
- Acquisto generi alimentari o medicinali
- Preparazione del pasto
- Consegna pasto a domicilio

#### **Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:**

- Aiuto ad una corretta deambulazione
- Accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie, presso ambulatori medici, ospedali, presidi sociali e sanitari in genere, commissioni e acquisti

- Attività di segretariato sociale
- Assistenza e sostegno nel periodo di ospedalizzazione per anziani privi di parenti

### **Aiuto all'integrazione sociale:**

- Interventi volti a favorire la partecipazione degli utenti alle attività ricreative e culturali organizzate nel territorio e nei Centri diurni per disabili e/o anziani
- Coinvolgimento dei parenti, del vicinato e del volontariato

### Modalità di accesso al servizio

Per accedere al servizio è necessario rivolgersi all'Assistente sociale referente presso l'Ufficio dei Servizi sociali del Comune di residenza che provvederà alla verifica dei requisiti richiesti dal Regolamento comunale e alla compilazione della domanda.

L'attivazione del servizio di assistenza domiciliare, approvata dall'ufficio Servizi sociali del comune di residenza a seguito della richiesta da parte del cittadino o della famiglia dell'utente. Una volta verificato il possesso dei requisiti per accedere al servizio, questo viene assicurato da operatori qualificati e specializzati che sono in grado di sostenere la persona bisognosa nelle attività inerenti la cura quotidiana, il governo della casa e le pratiche igieniche, di vestizione, nutrizione, pulizia dell'alloggio e preparazione del pasto, non ponendo in secondo piano anche la conseguente compagnia, stimolo alla socializzazione e mezzo per assicurare una maggiore serenità.

### Personale impiegato

Assistente Sociale Coordinatore; Operatori sociosanitari (OSS); assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); assistenti familiari (DGR 609/2007); persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

### Costi

Il servizio prevede un contributo da parte dell'utente determinato in proporzione ai parametri I.S.E.E.

### Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

## ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata**, è costituito dal complesso di prestazioni di natura socioassistenziale fornite la domicilio di anziani e disabili e consiste nel fornire all'utenza anziana una serie di prestazioni che mirano al recupero, al mantenimento e/o allo sviluppo del livello di autonomia nel suo contesto di origine. L'assistenza a domicilio è rivolta ad anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti; è effettuata mediante personale altamente qualificato.

Finalità primaria è quindi quella di consentire all'anziano o al disabile la permanenza nel proprio ambiente di vita normale ed essere integrato nella comunità locale; il servizio offre così la possibilità di mantenere adeguate relazioni familiari e sociali, riducendo al contempo l'esigenza del ricorso a strutture residenziali, favorendo l'integrazione fra prestazioni socio-assistenziali e servizi sanitari. I principi ispiratori del Servizio si basano sulla convinzione che attraverso interventi mirati e coordinati si persegue la valorizzazione della persona anziana o disabile, intesa come risorsa della società, in ordine all'effettivo esercizio di diritti per quanto concerne:

### Destinatari

Tutti i cittadini in condizioni di fragilità individuale e familiare ed in ambito socio-sanitario per i quali sia stata attivata dal medico di base una cartella CAD; sono previsti dei criteri accesso al servizio di seguito esposti.

### Obiettivi

Gli obiettivi generali del servizio consistono nel:

- ✓ promuovere la qualità della vita di persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza attraverso prestazioni socio assistenziali che favoriscano il mantenimento delle capacità residue e dei riferimenti relazionali;
- ✓ sostenere le famiglie impegnate direttamente nella cura assistenziale affinché problemi connessi alla gestione della famiglia o di natura psicologica, non condizionino la qualità di vita dell'intero nucleo e producano emarginazione sociale;
- ✓ favorire l'integrazione e la collaborazione con altri interventi, anche di natura privata, messi in atto per garantire cure continue alla persona in stato di bisogno;
- ✓ supportare gli anziani e le loro famiglie nell'accesso alla rete dei servizi (informazioni su diritti, su altri servizi socio-sanitari del territorio, disbrigo pratiche, ecc.).
- ✓ L'assistenza domiciliare, a qualsiasi livello, viene fornita all'utente solo in base alla frequenza giornaliera rilevata dall'Assistente Sociale.
- ✓ Gli operatori vengono assegnati ai vari utenti ed effettuano la propria pre-stazione presso il domicilio di ognuno di essi. Il supporto assistenziale non è continuativo, come avviene in ospedale.
- ✓ Di conseguenza, se:
- ✓ l'utente vive solo deve essere autosufficiente o parzialmente autosufficiente, cioè capace di provvedere a se stesso (almeno per le cose più importanti). In caso contrario, verrebbe meno la possibilità stessa dell'assistenza domiciliare: poiché essa occupa solo un certo arco di tempo nella giornata, non può essere destinata a chi ha bisogno di un aiuto continuo;

- ✓ se l'utente vive in famiglia può essere anche completamente non autosufficiente. L'assistenza familiare dovrà essere adeguata, ed il servizio domiciliare fornirà quelle prestazioni che la famiglia non può assicurare.

## Principali Attività

L'assistenza è diversificata in base alle necessità e alle problematiche della persona che ne fa richiesta. Le prestazioni consistono in:

- ✓ Aiuto domestico
- ✓ Assistenza diretta alla persona
- ✓ Aiuto nell'igiene della persona
- ✓ Aiuto nella vita di relazione: accompagnamento, rapporti con l'esterno
- ✓ Aiuto per gli acquisti
- ✓ Rapporti con le famiglie, i servizi sociali, le altre risorse del territorio.

56

## Modalità di accesso al servizio

L'utente o i suoi familiari, quando si trovano in situazione di bisogno, si rivolgono al Medico di base di famiglia del proprio comune di residenza o al PUA distrettuale. Il Medico di famiglia è responsabile dell'apertura della cartella CAD presso il servizio Sanitario Nazionale.

Una volta attivata la cartella CAD gli utenti possono presentare domanda di attivazione del servizio presso l'ufficio comunale dei servizi sociali preposto.

La procedura avviene secondo le seguenti fasi:

**1.** Acquisita la **richiesta di accesso** al servizio e "valutato" il reale bisogno della persona, il caso viene esaminato in sede di équipe per definire le caratteristiche dell'intervento da attuarsi e la data d'inizio. L'utente è **preso in carico** con un periodo di osservazione e viene **compilata la Scheda Individuale** (esaminando le informazioni raccolte dai Servizi sociali, per l'inserimento dell'utente nell'elenco degli assistiti, vengono valutate le *risorse personali* dell'utente, ma, soprattutto, se è solo o se ha dei familiari di riferimento disponibili a collaborare e in quale misura.

**2.** Accertati i **bisogni socio-assistenziali** dell'utente e valutata la possibilità di rispondere alle aspettative dell'anziano/famiglia attraverso l'A.D.I., l'Assistente Sociale presenta il Servizio all'utente e alla famiglia una proposta di intervento.

**3.** Vengono poi predisposti, in collaborazione con il Coordinatore del servizio/Referente della Cooperativa:

- il **Progetto di Assistenza Individualizzato (P.A.I.)** per ogni singolo utente. Esso evidenzierà il livello di autonomia (sia psico-fisico che relazionale); le risorse che possono essere attivate, ma anche i punti critici (salute, familiari, ambiente); la proposta operativa con specificato ciò che l'utente è in grado di fare personalmente, il ruolo dei familiari, dell'O.S.S., di altre figure professionali. Il PAI conterrà anche le indicazioni fornite dalla ASL per quanto concerne gli interventi infermieristici e fisioterapici, le aree di intervento e le prestazioni necessarie con i relativi tempi di attuazione;
- la **scheda di programmazione del servizio** nella quale vengono esplicitati, in dettaglio, i livelli di partenza, i punti critici e quelli di forza, gli obiettivi, le prestazioni e le modalità di intervento, i tempi previsti, i criteri e le modalità di verifica dei risultati;

- il **piano di lavoro settimanale** dell'O.S.S.

4. L'Assistente Sociale presenta il **Progetto di Assistenza Individualizzato** all'utente e/o ai familiari (consegna e sottoscrizione di apposita scheda) e con il supporto del Coordinatore della *Cooperativa*, predispone la **Programmazione settimanale** delle prestazioni.

5. La **Cooperativa avvia l'erogazione del servizio**, in attuazione del P.A.I. e della programmazione concordata.

6. La **verifica dei risultati e del conseguimento degli obiettivi** per i singoli utenti, in itinere **57** o annuali, avviene secondo le procedure indicate nel controllo della Qualità del servizio.

7. In rapporto ai risultati delle rilevazioni **le caratteristiche o le modalità di attuazione del servizio possono essere ridefinite**. Si predispongono **Azioni correttive e di Miglioramento** della qualità del servizio offerto, azioni che portano ad elevare nel tempo le garanzie a tutela degli utenti.

- **Azioni correttive:** evidenziata la non conformità (eventi critici e reclami) ed individuate le cause, si opera un'azione orientata a fare in modo che non si ripeta l'evento indesiderato.
- **Azioni di miglioramento:** riguardano gli adeguamenti necessari a garantire nel tempo le prestazioni offerte sia in termini di efficacia che di efficienza.

## Personale impiegato

Assistente Sociale Coordinatore; Operatori sociosanitari (OSS); assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); assistenti familiari (DGR 609/2007); persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

## Costi

Il servizio prevede un contributo da parte dell'utente determinato in proporzione ai parametri I.S.E.E.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.59801

## CONTRIBUTO DISABILITÀ GRAVISSIMA

Il contributo per la disabilità gravissima prevede la realizzazione di interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizioni di disabilità gravissima.

### Destinatari

I destinatari degli interventi socio-assistenziali sono le persone residenti nei Comuni dei distretti socio-sanitari in condizione di disabilità gravissima, ivi comprese quelle affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e quelle con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione. Per **persone in condizione di disabilità gravissima** si intendono le persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, e quelle definite che hanno alcune condizioni: stato di coma, stato vegetativo, stato di minima coscienza etc.

58

### Obiettivi

- favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in condizione di disabilità gravissima;
- evitare fenomeni di isolamento ed il ricorso forzato a percorsi di istituzionalizzazione;
- supportare il nucleo familiare dell'assistito nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;
- implementare la rete di sostegno e di aiuto alle persone in condizione di disabilità gravissima ed al nucleo familiare;
- migliorare la rete di sostegno e aiuto alle persone in condizione di disabilità gravissima ed al nucleo familiare;
- migliorare la qualità della vita delle persone in condizione di disabilità gravissima e dei familiari che prestano loro assistenza;
- rafforzare l'integrazione socio-sanitaria in risposta ad un bisogno complesso.

### Principali attività

- Gli interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizione di disabilità gravissima sono:
- Assegno di Cura:** un contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia;
  - Contributo di Cura:** un contributo economico finalizzato al riconoscimento e al supporto della figura del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza alla persona e risorsa del sistema integrato;
  - Il budget di sollievo:** un contributo economico, riservato ai beneficiari del contributo di cura, per la sostituzione temporanea del caregiver familiare nel caso di interventi di sollievo programmati e/o di emergenza.

### Modalità di accesso al servizio

La domanda per l'accesso agli interventi socio-assistenziali in favore di persone in condizioni di disabilità gravissima deve essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, oppure presso il Punto Unico di Accesso Distrettuale (PUA D)

### Costi

Il servizio prevede l'accesso tramite presentazione di documentazione che attesta il possesso dei requisiti e dell'I.S.E.E. socio sanitario o dell'ISEE minorenni.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale "Alfredo Fiorini"	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale "San Giovanni di Dio"	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	06.83276457

## CONTRIBUTO VITA INDIPENDENTE

Sono **interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative** degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale.

Il percorso di vita indipendente, garantendo e sostenendo un'assistenza personale autogestita, consente pertanto alla persona disabile di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita. Gli interventi, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, permettono alla persona disabile di compiere le azioni che la disabilità impedirebbe e di favorire la conduzione di una vita in condizione di parità.

### Destinatari

**Disabili maggioresni** la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, così come individuate dalla legge 104/92, e successive modifiche, che presentano una menomazione fisica, psichica, sensoriale stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà emarginazione, ivi comprese le persone affette da malattie cronico-degenerative disabilitanti in condizione di limitazione dell'autonomia, per tutte le tipologie di limitazioni corporee e funzionali, con precedenza per le persone in condizione di maggiore bisogno.

### Obiettivi

- Passaggio della persona disabilità da "**oggetto di cura**" per diventare "**soggetto attivo**" che si autodetermina nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale, lavorativa.
- Predisposizione di un **progetto globale di vita**, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare)

### Principali Attività

Assunzione di un assistente personale che sostegno nell'attività familiare, nello svolgimento delle attività quotidiane; accompagnamento nei luoghi di impegno ed interesse personale finalizzati all'espletamento del piano personalizzato di assistenza; - attività per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale con particolare riguardo a: saper chiedere informazioni, saper chiedere aiuto agli altri se si è in difficoltà, conoscere i propri dati, saper usare telefono - orologio- denaro, saper esprimere preferenze ed interessi; - attività per il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie sociali con particolare riguardo a: sviluppare l'orientamento, la mobilità e la capacità di utilizzare i mezzi di trasporto, saper utilizzare esercizi commerciali ed uffici, sviluppare la capacità di gestione del tempo libero e di relazione con gli altri, anche in un contesto di gruppo; - attività per stimolare la partecipazione ad iniziative culturali, sportive, ricreative e di gruppo, anche con il coinvolgimento della famiglia; - attività per il potenziamento delle reti formali (lavoro, servizi, ecc.) ed informali (sistema familiare e amicale, ecc.)

## Modalità di accesso al servizio

La domanda va presentata sull'apposita modulistica, predisposta dagli uffici competenti, al proprio Comune di Residenza che poi procederà a trasmetterla all' Ufficio di Piano del Distretto, corredata della seguente documentazione:

- Certificazione 104/92 e s.m.i.;
- Attestazione ISEE, e relativa dichiarazione sostitutiva unica, dell'intero nucleo familiare convivente con l'utente in corso di validità;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità. La suddetta documentazione dovrà pervenire al proprio Comune di residenza o al PUA di riferimento negli orari di apertura al pubblico.

61

## Personale impiegato

Assistente Sociale Coordinatore; Operatori sociosanitari (OSS); assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); assistenti familiari (DGR 609/2007); persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

## Costi

Il contributo annuale erogabile ad assistito per il pagamento del proprio servizio può arrivare fino ad un massimo di € 8.000,00 che verrà assegnato in base al Piano di assistenza individualizzato (PAI) ed ai servizi già percepiti dai cittadini che presentano l'istanza.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110	
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227	
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413	
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502	
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554	
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330	
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222	
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243	
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819	
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220	
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837	
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013	
PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale “Alfredo Fiorini”		0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale “San Giovanni di Dio”		0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8		0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2		06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2		06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32		06.83276457

## CONTRIBUTO L.R. N. 20/2006 – CONTRIBUTO NON AUTOSUFFICIENZA

La L.R. n. 20/2006 "Avviso Pubblico per l'accesso agli interventi socioassistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza". Si tratta di **interventi socio assistenziali** in favore di persone in condizione di non autosufficienza.

### Destinatari

I destinatari degli interventi socio assistenziali previsti sono le persone residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitari in condizione di non autosufficienza, come definite dall'articolo 2, comma 1, della Legge Regionale n. 20 del 23 novembre 2006, in possesso di un ISEE socio sanitario o di un ISEE minorenni non superiore a 20.000,00 euro.

Per persone in condizione di non autosufficienza si intendono le persone con disabilità media, grave o non autosufficienti, per le quali sia stata accertata una delle condizioni descritte nella tabella di cui all'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013.

### Obiettivi

- favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in condizione di non autosufficienza;
- evitare fenomeni di isolamento ed il ricorso forzato a percorsi di istituzionalizzazione;
- supportare il nucleo familiare dell'assistito nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;
- implementare la rete di sostegno e di aiuto alle persone in condizione di non autosufficienza ed al nucleo familiare;
- migliorare la qualità della vita delle persone in condizione di non autosufficienza e dei familiari che prestano loro assistenza;
- rafforzare l'integrazione socio sanitaria in risposta ad un bisogno complesso.

### Principali attività

Gli interventi socioassistenziali previsti sono i seguenti:

- a) **assegno di cura** - contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia
- b) **budget di sollievo** - un contributo economico per la sostituzione temporanea del caregiver familiare nel caso di interventi di sollievo programmati e/o di emergenza.

### Modalità di accesso al servizio

La domanda per l'accesso agli interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, oppure presso il Punto Unico di Accesso Distrettuale (PUA D)

### Personale impiegato

Educatori e Operatori Socio-sanitari (OSS)

## Costi

Il servizio prevede l'accesso tramite presentazione di documentazione che attesta il possesso dei requisiti e dell'I.S.E.E. socio sanitario o dell'ISEE minorenni.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013
PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale “Alfredo Fiorini”	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale “San Giovanni di Dio”	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	06.83276457

## **CONTRIBUTO L.R. N. 162/1998 – INTERVENTI A FAVORE DI SOGGETTI CON HANDICAP GRAVE**

**La L.R. n. 162/1998** “Avviso Pubblico per gli interventi a favore di soggetti con handicap grave”. Si tratta di programmi di aiuto alla persona gestiti in forma indiretta per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.

### Destinatari

I beneficiari dei Piani Personalizzati possono essere bambini, giovani, adulti e anziani con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92).

### Obiettivi

Interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, anche per emergenze e periodi brevi di accoglienza co rimborso parziale delle spese.

### Principali attività

Una volta ottenuta la comunicazione da parte dei Servizi Sociali Comunali circa il riconoscimento del Piano Personalizzato La. 162/1998 e relativo importo, il beneficiario del progetto (o il familiare di riferimento) può recarsi direttamente presso la sede della cooperativa munito dell'apposita comunicazione di finanziamento del Comune di Residenza, per concordare le modalità di attuazione degli interventi e/o delle prestazioni e per la stipula di apposita Convenzione.

Il Piano viene gestito in forma indiretta e garantisce alle famiglie e agli utenti:

- il supporto di personale altamente qualificato per la redazione della documentazione da presentare al Servizio Sociale Territoriale di competenza;
- l'affiancamento all'utente e/o alla famiglia nella progettazione dell'intervento con Operatori qualificati che si prenderanno cura dell'utente e seguiranno il Piano Personalizzato condiviso con i familiari di riferimento;
- il supporto alla famiglia durante l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Personalizzato, attraverso un'attività costante di verifica e confronto per il superamento di eventuali criticità;
- Nessun obbligo di predisposizione di Busta Paga per gli operatori poiché assunti in capo alla Cooperativa;
- Continuità del servizio (in caso di assenza dell'operatore quest'ultimo viene sostituito).

### Modalità di accesso al servizio

La domanda per l'accesso agli interventi socio assistenziali in favore bambini, giovani, adulti e anziani con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92) deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza. oppure presso il Punto Unico di Accesso Distrettuale (PUA D)

## Personale Impiegato

Assistente Sociale Coordinatore; Operatori sociosanitari (OSS); assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST); operatori socioassistenziali (OSA); d) operatori tecnici ausiliari (OTA); assistenti familiari (DGR 609/2007); persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e titoli equipollenti.

## Costi

Il servizio prevede l'accesso tramite presentazione di documentazione che attesta il possesso dei requisiti e dell'I.S.E.E. socio sanitario o dell'ISEE minorenni.

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale "Alfredo Fiorini"	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale "San Giovanni di Dio"	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	06.83276457

## **DURANTE NOI – DOPO DI NOI**

**Il progetto Dopo di Noi realizzato e attuato nel sovrambito comprendente i Distretto sociosanitari ASL Roma 6.6 (Anzio/Nettuno) e ASL RM 6.4 (Pomezia/Ardea).** Il servizio è teso alla realizzazione di progetti personalizzati per l'esecuzione di interventi a favore di persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in vista del venir meno del sostegno genitoriale.

Il progetto, guarda al soggetto vulnerabile non solo come destinatario passivo di un'attività di assistenza da erogare in una struttura, ma al suo essere persona autonoma ed emancipata dalla propria famiglia d'origine come disposto dalla L. 112/2016 (Legge sul Dopo di Noi).

È un servizio di cohousing sociale che riproduce le condizioni abitative e le relazioni della casa familiare in una villetta in Via dei Platani ad Anzio (RM).

### Destinatari

Persone con disabilità grave art. 3 comma 3 L. 104/1992

### Obiettivi

- ✓ Potenziare e consolidare le abilità grosso-motorie, fino-motorie, funzioni esecutive, prassie, comprensione verbale e controllo sfinterico coinvolte nelle attività di abbigliamento, igiene, alimentazione, cura degli spazi e toilette;
- ✓ Potenziare e consolidare le abilità cognitive specifiche dell'attenzione, memoria, percezione, linguaggio recettivo ed espressivo, disegno, scrittura, lettura, e lettura funzionale, e nessi logici;
- ✓ Stimolare le capacità di riflessione e l'attivazione di processi metacognitivi coinvolti nella comprensione;
- ✓ Promuovere la sperimentazione diretta e l'espressività creativa attraverso attività grafico pittoriche e la manipolazione di vari materiali;
- ✓ Favorire la stimolazione sensoriale, la comunicazione verbale e non verbale, la socializzazione, la partecipazione di gruppo, l'interazione con l'ambiente esterno.

### Principali attività

- ✓ **percorsi programmati di accompagnamento** per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione;
- ✓ interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative;
- ✓ programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato;
- ✓ interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

### Modalità di Accesso al Servizio

La domanda per l'accesso agli interventi socio assistenziali in favore bambini, giovani, adulti e anziani con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92) deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza. oppure presso il Punto Unico di Accesso Distrettuale (PUA D)

## Personale impiegato

Assistente Sociale, Educatori professionali, OSS, Psicologo

## Costi

Il servizio è gratuito

## Sedi - orari - contatti

Anzio – dei Platani, 21 .....345.8795983

67

## CONTRIBUTO E-FAMILY



La Cooperativa è accreditata presso la “Piattaforma E-Family” come soggetto erogatore di Servizi per la “Linea A” (Assistenza Domiciliare). La piattaforma, previa registrazione degli utenti richiedenti, prevede l'erogazione di “Buoni Servizio” a favore delle persone residenti o domiciliare nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti per il pagamento delle spese relative ai servizi di assistenza socio-sanitari.

### Destinatari

Personae residenti o domiciliare nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti individuati dalla L.R. 20/2006 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza), che considera non autosufficiente la persona anziana, disabile o qualsiasi altra persona che, anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

### Obiettivi

- aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete dell'offerta di servizi sociosanitari territoriali;
- migliorare l'accesso a servizi di qualità a prezzi accessibili, sostenibili e di alto interesse generale;
- consentire alle persone con particolari carichi di cura nei confronti di familiari non autosufficienti di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

### Principali attività

L'ammontare massimo del Buono servizio è di **€ 700 mensili per un totale di 12 mensilità** e può essere utilizzato per ricevere un rimborso delle spese effettivamente sostenute a fronte della presentazione dei relativi giustificativi di spesa e di pagamento. **Per l'intervento di assistenza domiciliare in cui la cooperativa è accreditata l'importo è di € 25,00/ora**

### Modalità di accesso al servizio

Possono richiedere i buoni servizio persone residenti o domiciliare nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti. **La domanda deve essere redatta esclusivamente on line** accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buoniservizio.efamilysg.it>, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, debitamente firmata e scansionata in formato pdf scegliendo poi la Ninfea come erogatore del servizio per l'assunzione di un operatore.

### Costi

Nessun costo

### Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale “Alfredo Fiorini”	0773.708377
PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale “San Giovanni di Dio”	0771.505675
PUA Latina – Piazza Celli, 8	0773.6556002
Nettuno – Viale della Vittoria, 2	06.98889555
Anzio – via di Villa Adele, 2	06.98499419
Anzio – via Aldobrandini, 32	



## SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

Il **servizio di mediazione culturale** affronta in modo sistemico la complessità e la multidimensionalità del fenomeno immigrazione e dei relativi processi di integrazione, promuovendo pari opportunità di accesso al sistema di tutela e garanzia dei diritti di cittadinanza, attraverso azioni positive volte a colmare la situazione di svantaggio della popolazione immigrata. Esso favorisce, altresì, la comunicazione tra cittadini immigrati e società di accoglienza.

### Destinatari

Cittadini di paesi terzi

### Obiettivi

- Attivare un servizio di mediazione linguistico-culturale per favorire l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini dei Paesi Terzi attraverso azioni di orientamento ai servizi sociosanitari;
- Stimolare l'incontro e il dialogo interculturale tra comunità locale e migranti per favorire la reciproca collaborazione e convivenza;
- Definire percorsi individualizzati di ricerca attiva del lavoro attraverso bilanci di competenze e aggiornamento CV al fine di individuare le opportunità formative e lavorative;
- Rafforzare la rete territoriale attraverso il coinvolgimento attivo di rappresentanti istituzionali, del terzo settore e del mondo delle imprese;
- Favorire l'empowerment delle donne, con particolare attenzione alle vulnerabilità.

### Principali attività

- prestazioni di mediazione culturale finalizzate a facilitare l'accesso della popolazione immigrata ai servizi essenziali e funzionali ad una piena integrazione;
- interventi specialistici, nelle specifiche aree dell'accoglienza, disagio abitativo, salute e prevenzione, istruzione e interculturalità, sostegno all'occupabilità, cittadinanza attiva, finalizzati alla decodifica culturale ed all'interpretazione linguistica delle principali componenti etniche presenti sul territorio e all'inclusione dei cittadini immigrati;
- percorsi di aggiornamento per gli operatori dei Servizi territoriali nei diversi ambiti di intervento;
- servizi di sostegno, reti di solidarietà e di assistenza per favorire l'inclusione di soggetti a forte rischio di esclusione sociale;
- ricerche e analisi sulla presenza e sugli aspetti dell'integrazione dei migranti nel contesto campano;
- azioni di sensibilizzazione tese a favorire un'interazione positiva tra le differenti componenti etniche del territorio e a ridurre pregiudizi e discriminazioni.

### Modalità di Accesso al Servizio

Il servizio di mediazione culturale **opera in stretto raccordo con il servizio sociale professionale** di Ambito in un'ottica di rete con le istituzioni, i servizi pubblici, gli enti e le comunità di immigrati del territorio.

### Personale impiegato

Mediatori Culturali

### Costi

Il servizio è gratuito

## Sedi - orari - contatti

Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B 0773.1510227

# SERVIZI TRASVERSALI ALLA CITTADINANZA



## PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)



PRONTO INTERVENTO SOCIALE

**La Cooperativa gestisce il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) presso il Distretto sociosanitario RM 6.6 (Anzio/Nettuno).** Il servizio di

emergenza e pronto intervento sociale, previsto dall'articolo 30 della legge regionale 11/2016, è finalizzato ad intervenire in maniera tempestiva e flessibile in risposta a situazioni impreviste e imprevedibili, a favore di una o più persone che, per situazioni con-

tingenti, sono sprovviste dei mezzi necessari al soddisfacimento dei bisogni primari di vita e si trovano in situazioni di grave disagio che richiedono un aiuto immediato per salvaguardare l'integrità e la dignità personale. Lo spirito del servizio di pronto intervento sociale è di offrire una prima risposta di bassa soglia all'emergenza: non rappresenta perciò un percorso sostitutivo, né una via preferenziale della presa in carico ordinaria.

### Destinatari

**Destinatari primari.** Il Servizio di Pronto Intervento Sociale svolge in particolare la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, MSNA, donne, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.). Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

I destinatari dell'intervento sono suddivisi in:

- a) Nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza (RdC);
- b) popolazione residente, temporaneamente residente e senza fissa dimora, presente nell'ATS di Nettuno-Anzio.

**Destinatari secondari** del servizio sono le Forze dell'Ordine, i servizi sociali comunali, le altre istituzioni presenti sul territorio nonché i cittadini che segnalano situazioni di emergenza

### Obiettivi

- fornire una risposta immediata e soddisfacente agli operatori dei servizi che lavorano sull'emergenza territoriale (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale, Servizi sociali e Enti del Terzo Settore) attraverso la presenza stabile sul territorio distrettuale di professionisti che assicurano una reperibilità nell'arco delle 24 ore per 50 settimane;
- offrire una risposta immediata alle persone che si trovano in una condizione di disagio derivante dallo stato di emergenza sviluppando e coordinando la rete territoriale dei servizi sociali, sanitari e di ordine pubblico impegnati nell'emergenza;
- ottimizzare l'impegno dei servizi che lavorano sull'emergenza territoriale, riportati al punto precedente, realizzando una rete di risorse.

Il Pronto Intervento Sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico (case manager), laddove necessaria. Gli standard minimi di qualità sono: ● Accessibilità (anche

telefonica); • tempestività; • integrazione con gli altri servizi di emergenza; • integrazione con i servizi sociali.

## Principali attività

- leggere e valutare le richieste di aiuto;
- orientare e informare l'utenza;
- attivare, se necessario, l'unità mobile per gli eventuali interventi in loco;
- reperire risorse istituzionali e informali e aggiornare la banca dati;
- raccordarsi con i servizi sociali dei due Comuni e con le altre istituzioni;
- attivare accordi con il privato sociale che gestisce sul territorio servizi per l'emergenza;
- dare immediata comunicazione ai Comuni del collocamento in struttura o altro dei soggetti interessati dall'intervento;
- ogni altro intervento di tutela ritenuto utile e rispondente alle finalità del servizio.
- Attività sul territorio: una unità mobile interviene al bisogno su segnalazione della Centrale Operativa mettendo in atto azioni d'aiuto immediato verso persone anziane, senza fissa dimora, soggette a dipendenza da droghe e alcool, donne in difficoltà, minori e qualsiasi altra categoria d'adulti in momentanea difficoltà, in attesa che i servizi territoriali preposti se ne facciano carico. Sono escluse le persone che mettono in atto comportamenti pericolosi (di competenza dei servizi di ordine pubblico) o che risultano in evidente stato di bisogno di cure e assistenza sanitarie, per le quali sono previsti altri canali di intervento. In particolare, la società affidataria dovrà garantire, anche mediante l'utilizzo della unità mobile: ■ azioni di aiuto immediato verso le persone in momentanea, imprevista e urgente difficoltà; ■ aggancio delle persone in situazione di emergenza sociale; ■ azioni di contrasto alla mendicizia minorile; ■ su richiesta, azioni di intervento congiunto con le Forze dell'Ordine nei casi di sfratti, occupazioni abusive, sgomberi, calamità di vario genere, ecc.; ■ collocamento delle persone in emergenza abitativa presso strutture residenziali socioassistenziali autorizzate oppure alberghi, pensioni, agriturismi ecc.; ■ ogni altro intervento ritenuto utile e rispondente alle finalità del servizio.

75

## Modalità di Accesso al Servizio

Il servizio è raggiungibile contattando il **numero verde 800 12 12 72**. Il numero è attivo tutti i giorni h24 con un'equipe formata da 3 Assistenti Sociali ed una Psicologa che risponderà alle esigenze e alle problematiche degli utenti in difficoltà.

## Personale impiegato

Assistenti Sociali, Mediatore Culturale, Educatore Professionale, Psicologo

## Costi

Il servizio è gratuito

## Sedi - orari - contatti

Anzio

800 12 12 72

## SEGRETIARIATO SOCIALE



Il **segretariato sociale** costituisce il primo livello di servizio pubblico, ovvero il luogo dove il percorso del cittadino/utente ha inizio. Il Servizio assolve a una specifica funzione di accoglienza, di gestione del primo contatto, di informazione, di orientamento e di invio a servizi specifici nel caso la problematica si presentasse più complessa. Svolge un ruolo informativo e di orientamento socio-sanitario, fornisce risposte, non solo in merito all'accesso ai servizi sociali comunali e sanitari della ASL, ma alla rete completa dei servizi territoriali, compresi quelli attuati da soggetti del privato sociale e del volontariato.

Gli assistenti sociali hanno il compito di analizzare e decodificare le richieste dei cittadini, aiutarli nel disbrigo delle pratiche di accesso alle prestazioni (sociali e socio-sanitarie), accompagnarli alla conoscenza dei servizi cui può accedere, in relazione al bisogno espresso.

### Destinatari

Tutte le persone residenti nel proprio Comune

### Obiettivi

- Risponde puntualmente ai cittadini e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità di accesso e sui relativi costi;
- Effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato;
- segnala le situazioni complesse al punto unico di accesso, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione socio-sanitaria;
- raccoglie ed elabora i dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del piano di zona e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali.

### Principali attività

- accoglie i cittadini e ascolta le loro problematiche;
- fornisce informazioni e orienta i cittadini verso il sistema dei servizi, sia quelli erogati dal Municipio che quelli erogati dal distretto ASL di riferimento nonché dalle altre organizzazioni pubbliche o private presenti sul territorio;
- effettua una prima lettura del bisogno rappresentato dal cittadino che accede al servizio attraverso l'attività professionale dell'assistente sociale;
- fornisce la modulistica per l'accesso ad alcune tipologie di servizio.

### Modalità di Accesso al Servizio

I cittadini possono rivolgersi direttamente al Segretariato Sociale, recandosi presso le sedi presenti nei diversi Comuni negli orari indicati.

### Personale impiegato

Assistenti Sociali

## Costi

Il servizio è gratuito

## Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330
Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

## SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE



Il **servizio sociale professionale** lavora in stretta collaborazione e interconnessione con il servizio di segretariato sociale ed è finalizzato alla valutazione dei bisogni della persona che richiede prestazioni al sistema integrato ed alla sua effettiva presa in carico.

### Destinatari

Tutte le persone residenti nel proprio Comune, persone con disagio socioeconomico; adulti e minori con disabilità ecc..

### Obiettivi

- la definizione per ogni persona presa in carico del piano personalizzato;
- la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona, in presenza di bisogni complessi che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;
- il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali con le prestazioni sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale quali, in particolare, quelle per la formazione, l'istruzione ed il lavoro;
- la continuità assistenziale e l'individuazione di un soggetto responsabile dell'attuazione del piano personalizzato.

### Principali attività

Offrire risposte individualizzate alle persone che si trovano in una condizione di disagio sociale, sanitario ed economico. Le attività sono finalizzate a promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia del cittadino, attraverso interventi volti alla prevenzione, al sostegno, alla riduzione dei fattori di rischio e dell'emarginazione sociale, nonché a fornire supporto alle famiglie e al rafforzamento delle reti sociali. Il lavoro del Servizio sociale Professionale, pertanto, si coordina e si integra con la rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio.

### Modalità di Accesso al Servizio

I cittadini possono rivolgersi direttamente al Servizio Sociale Professionale, o tramite invio da parte di altri servizi territoriali.

### Personale impiegato

Assistenti Sociali

### Costi

Il servizio è gratuito

### Sedi - orari - contatti

Latina – via P.L. Nervi, 108	0773.666110
Sabaudia – via del Parco Nazionale, 12A-12B	0773.1510227
Sermoneta – via della Valle, 17	0773.30413
Pontinia – viale Cavour, 91	0773.841502
Norma – piazza Primo maggio, 4	345.2905554
San Felice Circeo – via Raffaele Risaliti snc	0773.522330

Terracina – via Giacomo Leopardi, 73	0773.724222
Fondi – piazza del Municipio	0771.507243
Sperlonga – via Romita, 11	0771.557819
Monte San Biagio – via Roma, 1	0771.5689220
Lenola – via Municipio, 8	0771.595837
Campodimele – piazza Municipio, 4	0771.598013

## PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA)

Il **Punto Unico di Accesso PUA** rappresenta il modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, finalizzato ad avviare, superando la settorializzazione degli interventi, percorsi di risposta appropriati alla complessità delle esigenze di tutela della salute della persona, rivolti in particolare a coloro che presentano bisogni che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale.

Si configura, pertanto, come il primo contatto a disposizione del cittadino, finalizzato ad attuare pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi da parte di coloro che ne abbiano necessità e diritto. Il servizio intende garantire a tutti i cittadini del Distretto:

- l'universalità e la facilità di ingresso ai servizi socio-sanitari rispetto alla molteplicità dei bisogni;
- il diritto di accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni sociali e socio-sanitarie;
- il diritto all'informazione e alla presa in carico;
- il diritto ad un piano assistenziale individuale appropriato.

80

## Destinatari

I destinatari delle attività del PUA sono i cittadini residenti nel territorio distrettuale dei Comuni di Anzio e Nettuno. Gli utenti possono accedere alle prestazioni o per libera iniziativa o su invio, sia direttamente che attraverso mail, segnalazioni telefoniche, posta ordinaria.

## Obiettivi

- a) orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse ferma restando l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più deboli;
- b) agevolare l'accesso unitario favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quello sanitari;
- c) avviare la presa in carico, mediante una prevalutazione integrata socio-sanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati;
- d) segnalare le situazioni connesse con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e della presa in carico integrata.

## Principali attività

### Attività operativa di sportello rivolta al cittadino (front-office):

- accoglienza e ascolto, raccolta degli elementi caratterizzanti il bisogno della persona attraverso l'adozione di una scheda di prevalutazione (allegato D - DGR n. 149/2018) e apertura di una cartella personalizzata informatizzata (SIAT Regione Lazio e/o cartella sociale informatizzata SICARE Distretto Sociale);
- informazioni relative ai Servizi Pubblici e del Terzo Settore e alle loro modalità di accesso;
- primo orientamento;
- prevalutazione dei casi segnalati;
- risoluzione diretta dei casi semplici;

### Attività gestionale (meta e back-office):

- invio ai servizi sociali e sanitari territoriali della scheda di primo contatto SIAT e della scheda di prevalutazione in caso di bisogni complessi al fine della valutazione e della successiva "presa in carico";
- attivazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare e Multidimensionale;
- connessione dei nodi della rete territoriale dei servizi pubblici e del terzo settore;
- attivazione della mediazione interculturale qualora sia possibile utilizzare mediatori interculturali;

- monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati e delle procedure operative per l'accesso alle prestazioni e ai percorsi assistenziali;
- aggiornamento della mappa dei servizi e delle risorse del territorio, archiviazione dati, incontri con operatori per eventuali criticità emerse.

## Modalità di Accesso al Servizio

Gli utenti possono accedere alle prestazioni o per libera iniziativa o su invio, sia direttamente che attraverso mail, segnalazioni telefoniche, posta ordinaria.

## Personale impiegato

Assistenti Sociali

## Costi

Il servizio è gratuito

## Sedi - orari - contatti

PUA Terracina - Via Firenze snc c/o Ospedale "Alfredo Fiorini"

PUA Fondi - Via San Magno snc c/o Ospedale "San Giovanni di Dio"

PUA Latina – Piazza Celli, 8

Nettuno – Viale della Vittoria, 2

Anzio – via di Villa Adele, 2

Anzio – via Aldobrandini, 32

0773.708377

0771.505675

0773.6556002

06.98889555

06.98499419

## 12. LA TUTELA DEGLI UTENTI

### Indicatori e standard di qualità dei servizi

Di seguito vengono presentati gli indicatori della qualità dei servizi che la Cooperativa Ninfea si impegna a garantire a tutti gli utenti per ciascuno dei servizi erogati:

- ✓ Puntuale programmazione del lavoro
- ✓ Tempestiva presa in carico ed erogazione del servizio
- ✓ Continuità dell'intervento tecnico ed operativo
- ✓ Flessibilità nelle prestazioni
- ✓ Formazione e aggiornamento continuo del personale
- ✓ Supervisione
- ✓ Lavoro di rete ed *empowering* di comunità

82

La qualità dei servizi erogati dalla Ninfea e il gradimento delle persone coinvolte sono monitorati tramite indagini di soddisfazione (somministrazione di questionari) e attraverso un programma di gestione dei reclami e suggerimenti.

#### -Questionari di soddisfazione degli utenti e familiari

Agli utenti e/o ai loro familiari viene somministrato un questionario anonimo che si compone di domande che indagano tre diverse aree di interesse:

- ✓ Qualità assistenziale/educativa dell'organizzazione delle attività
- ✓ Qualità delle relazioni
- ✓ Proposte di miglioramento

Nel caso in cui lo standard non venisse rispettato e le prestazioni si discostino dalle aspettative, l'utente può procedere con una segnalazione o presentare un reclamo, secondo le seguenti modalità:

#### -Gestione dei reclami e suggerimenti

Il suggerimento o il reclamo rappresentano, per la Ninfea Cooperativa Sociale, un canale di comunicazione importante, al fine di entrare in contatto con l'utenza, oltre a costituire un utile strumento per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Per la gestione dei reclami occorre rivolgersi a:

#### **NINFEA COOPERATIVA SOCIALE**

Via Del Parco Nazionale, 10 – 04016 Sabaudia (LT)

+39 0773 518281 | [info@ninfeasociale.it](mailto:info@ninfeasociale.it)

I risultati raccolti sulla soddisfazione degli utenti ed i reclami sono oggetto di considerazione della Direzione al riesame annuale del proprio sistema di gestione.

Per mantenere standard di elevata qualità nei servizi erogati la Cooperativa Ninfea predilige, fra le diverse strategie attuate, la **flessibilità e la trasparenza**.

Un approccio flessibile consente di modificare, nel corso della presa in carico, il piano di intervento al fine di rispondere in modo adeguato alle istanze dell'utenza, modulando l'intervento sull'evoluzione dei bisogni, analizzando i fattori di insoddisfazione e trovando forme compensative adeguate al loro soddisfacimento.

La trasparenza è garantita con informazioni chiare e certe sui servizi erogati dalla Ninfea al fine realizzare un rapporto di fiducia con l'utenza che si basi sulla professionalità, competenza e serietà.

## LA TUTELA DEGLI UTENTI

### Riservatezza dei dati e sicurezza degli ambienti

La Cooperativa Ninfea opera:

- nel rispetto della normativa vigente sulla privacy ai sensi del General Data Protection Regulation GDPR - Regolamento UE n. 679/2016 in vigore dal 25.05.2018.
- nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 Testo Unico per la sicurezza e la protezione della salute sul luogo di lavoro.

### Validità della Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi viene periodicamente aggiornata qualora le condizioni di erogazione del servizio, le caratteristiche dei fruitori ed altre cause lo rendano necessario.

**Fac-simile Modulo Reclami e Suggerimenti**  
**MODULO RECLAMI E SUGGERIMENTI**

Spett.le  
Ninfea Cooperativa Sociale  
Via del Parco Nazionale, 10  
04016 – Sabaudia (LT)

	<b>MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEL RECLAMO E/O SUGGERIMENTO</b>	Mod. 022.0 del 06.04.2022
---	---	---------------------------

N° Reclamo e/o suggerimento \_\_\_\_\_

**Dettagli del reclamante e/o suggerente**

Cliente: \_\_\_\_\_

Reclamo emesso da \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Telefono e fax: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Persona da contattare (se diversa da quella sopra citata):  
\_\_\_\_\_

**Descrizione del reclamo e/o suggerimento**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

**Soluzione richiesta**

\_\_\_\_\_

Data e Luogo Firma \_\_\_\_\_

Lista di documenti eventualmente allegati:



## Contatti

*Ninfea Cooperativa Sociale*  
*Via del Parco Nazionale, n. 10, 04016 Sabaudia (LT)*  
*tel. 0773.518281*

info@ninfeasociale.it  
ninfeacooperativasociale@cgn.legalmail.it  
www.ninfeasociale.it



@<https://it.facebook.com/NinfeaCooperativaSociale/>



@<https://www.instagram.com/ninfeacooperativasociale/?hl=it>